

14

IMPRESE

Nel 2021 si contano 4 milioni e 462 mila imprese attive, cui corrispondono 17 milioni e 617 mila addetti. Ad un aumento di 108 mila imprese corrisponde una crescita di quasi 480 mila addetti. Torna a essere positivo il saldo tra le imprese nate e quelle cessate e anche la dinamica demografica, determinata da un tasso di natalità pari al 7,6 per cento – in vistoso aumento rispetto al 2020 – e un tasso di mortalità del 7,0 per cento, torna a crescere. Anche le imprese con dipendenti presentano una dinamica demografica positiva.

Continua a crescere la capacità di sopravvivenza delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2020, alla fine del 2021 sono ancora in attività l'83,7 per cento (2,8 punti percentuali in più della capacità di sopravvivenza registrata nel 2020).

Nel 2020 le imprese dell'industria e dei servizi di mercato si confermano in prevalenza di piccolissima dimensione (0-9 addetti). Le microimprese sono, infatti, oltre 4 milioni e rappresentano il 95,2 per cento delle imprese attive, il 43,8 per cento degli addetti e solo il 26,8 per cento del valore aggiunto complessivo. Questo segmento dimensionale risulta strutturalmente caratterizzato dalla presenza di lavoro indipendente (60,2 per cento sul totale addetti).

Le grandi imprese (250 addetti e oltre) sono lo 0,1 per cento del totale, assorbono il 23,5 per cento dell'occupazione e creano il 35,6 per cento di valore aggiunto.

14

IMPRESE

Registro statistico delle imprese attive

Le imprese¹ presenti sul territorio italiano nel 2021 sono 4 milioni e 462 mila per un totale di 17 milioni e 617 mila addetti (Tavola 14.1 e Prospetto 14.1). Il maggior numero di imprese (l'80 per cento) è impiegato nei servizi, cui corrisponde il 68,3 per cento di addetti (quasi equamente distribuito tra i due settori di competenza).

Nell'industria in senso stretto sono presenti l'8,5 per cento di imprese, a cui corrisponde il 23,4 per cento degli addetti complessivi. Lombardia e Lazio sono le regioni con più imprese (rispettivamente 18,5 e 10,1 per cento) e addetti (24,3 e 10,6 per cento). Il maggior numero di imprese e addetti sono presenti nel Nord-ovest (28,9 e 34,6 per cento) (Tavola 14.1).

¹ L'unità statistica impresa è definita dall'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. L'universo di riferimento è il Registro statistico delle imprese attive (Asia) e copre le attività economiche della classificazione "Ateco 2007 aggiornamento 2022" comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

Prospetto 14.1 Imprese attive e addetti
Anni 2001-2021

ANNI	Valori assoluti		Variazioni in valore assoluto rispetto all'anno precedente	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
2001 (a)	4.083.966	15.712.908	-	-
2002	4.224.769	15.860.072	140.803	147.164
2003	4.235.385	16.290.888	10.616	430.816
2004	4.277.875	16.461.761	42.490	170.873
2005	4.371.087	16.813.193	93.212	351.432
2006	4.410.008	17.116.750	38.921	303.557
2007	4.480.473	17.586.031	70.465	469.281
2008	4.514.022	17.875.270	33.549	289.239
2009	4.470.748	17.510.988	-43.274	-364.282
2010	4.460.891	17.305.735	-9.857	-205.253
2011 (a) (b)	4.425.950	16.424.086	-34.941	-881.649
2012	4.442.452	16.722.210	16.502	298.124
2013	4.390.513	16.426.791	-51.939	-295.419
2014	4.359.087	16.189.310	-31.426	-237.481
2015	4.338.085	16.289.875	-21.002	100.565
2016	4.390.911	16.684.518	52.826	394.643
2017	4.397.623	17.059.480	6.712	374.962
2018	4.404.501	17.287.891	6.878	228.411
2019 (c)	4.304.155	17.439.244	-100.346	151.354
2020	4.354.142	17.137.907	49.987	-301.337
2021	4.462.146	17.617.335	108.004	479.428

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (Asia - Imprese) (E)

(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

(b) In occasione del 15° Censimento generale della popolazione del 2011 il registro Asia è stato utilizzato come base informativa per produrre i dati censuari. Con l'occasione del Censimento virtuale del 2011, sono state introdotte importanti innovazioni nel processo di aggiornamento del registro e nella stima dei caratteri delle imprese – dal punto di vista definitorio e metodologico – utili ad aumentare la qualità e ampliare la quantità delle informazioni diffuse, con un significativo miglioramento nella futura tempistica di diffusione dei dati. Inoltre, sono state riviste le metodologie di classificazione e stima dell'occupazione, per garantire una migliore coerenza dell'intero sistema informativo delle statistiche economiche e della contabilità nazionale e una migliore coerenza con gli standard definiti in ambito Ue, adottando un framework concettuale comune e metodi armonizzati di stima.

(c) Dall'anno di riferimento 2019 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzata per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2018, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica. A partire, quindi, dall'anno 2019 i dati non sono pienamente confrontabili in serie storica.

Il 95,1 per cento delle imprese nel 2021 sono imprese di piccole dimensioni (massimo nove addetti) che impiegano il 42,6 per cento degli addetti totali (Tavola 14.2). Percentuali più alte si registrano nei settori degli altri servizi, con il 97,8 per cento di imprese e il 47,3 per cento di addetti, e delle costruzioni, con il 95,3 per cento di imprese e il 60,2 per cento di addetti. Il settore del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, presenta percentuali più basse di imprese, con il 94,8 per cento, ma più alte di addetti, con il 49,1 per cento. L'industria è l'unico settore che presenta per questa tipologia di imprese valori molto sotto la media nazionale e, per le altre, valori più alti, con una dimensione media di impresa quasi tre volte superiore a quella nazionale.

Le imprese non appartenenti ad un gruppo di impresa sono 4 milioni e 296 mila, il 96,3 per cento, cui corrispondono però solo il 62,7 per cento degli addetti (11 milioni e 42 mila) (Tavola 14.3).

Le imprese appartenenti a un gruppo di impresa sono 166.069 e possono essere semplici e complesse. Le imprese semplici² sono 112.942, il 68 per cento, cui corrispondono solo il 36,5 per cento degli addetti, 2 milioni e 401 mila. La metà di questa tipologia di imprese sono negli altri servizi e sono di piccola dimensione (fino a un addetto).

² Le imprese semplici sono quelle formate da una sola unità giuridica.

Le imprese complesse³ si distribuiscono con differenze contenute tra Industria e Servizi, con prevalenza negli altri servizi e, in termini di addetti, con prevalenza nell'Industria. Il 79,7 per cento delle imprese appartenenti a gruppi (132.416), è controllato da gruppi con *governance* domestica⁴ e con una struttura organizzativa⁵ semplice, perlopiù di tipo verticale (46,2 per cento) od orizzontale (44,0 per cento); svolge prevalentemente attività nel settore degli altri servizi (45,0 per cento) ed è localizzato per il 33,3 per cento nel Nord-ovest (Tavola 14.4). Le restanti imprese appartengono a gruppi multinazionali, 18.403 (11,1 per cento) con *governance* italiana e 15.250 (9,2 per cento) con *governance* estera; queste svolgono la loro attività prevalentemente negli altri servizi (40,6 per cento) e sono localizzate nel Nord-ovest (rispettivamente 43,8 e 61,0 per cento). Le imprese multinazionali con *governance* italiana appartengono per il 55,2 per cento a gruppi con una struttura organizzativa complessa di tipo matriciale, mentre quelle con *governance* estera fanno parte prevalentemente di strutture organizzative di tipo verticale (per il 66,7 per cento).

Natimortalità delle imprese. Il totale delle imprese nate nel 2021 è di 295 mila, 49.488 in più rispetto all'anno precedente (Tavola 14.5). Il tasso di natalità (7,6 per cento) – in aumento rispetto al 2020 di 1,1 punti percentuali – è accompagnato da un tasso di mortalità del 7,0 per cento, che determina una dinamica demografica positiva, interrompendo il trend negativo registrato dal 2007 e interrotto solo dal pareggio del 2016 (Figura 14.1).

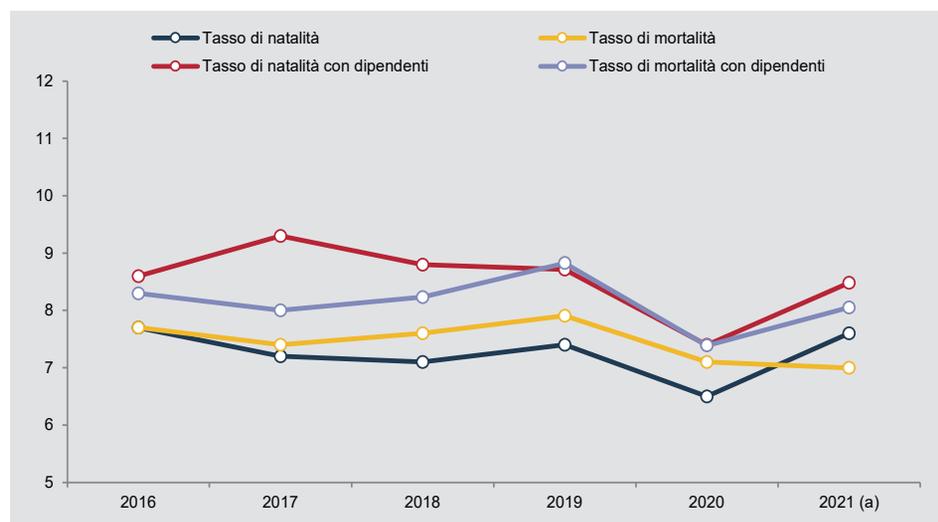
Le imprese con dipendenti nate nel 2021 sono 117 mila – 16.702 in più del 2020 – con un tasso di natalità superiore di 1,1 punti percentuali (8,5 per cento). Questo valore della natalità, accompagnato da un tasso di mortalità dell'8,1 per cento, determina una dinamica demografica positiva che non si verificava dal 2018.

3 Le imprese complesse sono quelle formate da un raggruppamento di unità giuridiche.

4 Il paese che ha il controllo del gruppo, nazionale o estero, in cui risiede l'unità in cui vengono prese le decisioni strategiche riferite ad un gruppo di imprese (Centro Decisionale Globale, o Global Decision Center). Vedi Gruppo multinazionale con *governance* italiana / estera. I gruppi domestici sono formati soltanto da unità giuridiche residenti; i gruppi multinazionali italiani hanno almeno due unità giuridiche localizzate in paesi diversi con vertice residente o *governance* italiana; i gruppi multinazionali esteri hanno almeno due unità giuridiche localizzate in paesi diversi con vertice non residente e *governance* estera.

5 La struttura organizzativa del gruppo è stata implementata attraverso la costruzione di un indicatore in grado di fornire una sintesi e una misura del grado di complessità, in termini di profondità e ampiezza, della struttura organizzativa del gruppo, considerando l'articolazione dei livelli di controllo, sia diretti che indiretti, includendo sia le affiliate italiane che le affiliate estere. La struttura organizzativa (o corporate) del gruppo può essere "verticale" (il gruppo è formato da unità giuridiche che gestiscono fasi diverse del processo produttivo in modo da potersi espandere in attività note come attività a monte o a valle), "orizzontale" o "a pettine" (il gruppo è formato da unità giuridiche che svolgono la stessa attività economica o attività economiche simili per le quali il potere di controllo è detenuto direttamente dalla società madre o da una persona fisica collocata al vertice della struttura) o "matriciale" (il gruppo presenta una struttura organizzativa articolata, con sottogruppi dotati o meno di un certo grado di autonomia decisionale, operanti in diversi settori produttivi, gruppi "multi-attività").

Figura 14.1 Tassi di natalità e mortalità delle imprese con dipendenti e delle imprese nel complesso
Anni 2016-2021, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)
(a) Valori stimati per la mortalità.

Con riferimento ai settori di attività economica, per il totale delle imprese quello degli altri servizi presenta la dinamica demografica migliore, mentre sono le costruzioni a presentare un tasso di turnover lordo più alto (17,0 per cento), dovuto alla più alta natalità. Per le imprese con dipendenti, sono invece le costruzioni a presentare la dinamica demografica migliore, ma anche il tasso di turnover lordo più elevato, poiché presentano i più alti tassi di natalità e di mortalità. Il Sud e le Isole presentano i tassi di natalità e di mortalità più alti e mostrano i maggiori tassi di turnover lordo. Anche il Centro registra valori superiori a quelli della media nazionale sia per natalità che per mortalità.

Nell'anno 2020, fra i maggiori paesi europei, la Francia presenta la dinamica demografica positiva più elevata, dovuta ad un tasso di natalità dell'11,3 per cento, cui corrisponde un tasso di mortalità del 3,9 per cento. Positiva anche la dinamica demografica dei Paesi Bassi e della Polonia, con tassi di natalità del 10,4 per cento, cui corrispondono tassi di mortalità del 7,3 per cento e dell'8,8 per cento (Tavola 14.6).

Germania (-2,3 per cento) e Spagna (-0,9 per cento) presentano una dinamica demografica negativa. In evidenza, tra gli altri paesi, le situazioni della Lituania e del Portogallo, che sono caratterizzate dai tassi di turnover lordo più elevati dovuti ad alti tassi di natalità (18,1 per cento, il più alto, e 12,2 per cento) e di mortalità (20,8 per cento, il più alto, e 13,0 per cento).

Sopravvivenza delle imprese. Continua, per il secondo anno di fila, la crescita della capacità di sopravvivenza⁶ delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2020, alla fine del 2021 sono ancora in attività l'83,7 per cento (Tavola 14.7), 2,8 punti percentuali in più della capacità di sopravvivenza registrata nel 2020 (80,9 per cento). Al valore più alto dell'industria (88,1 per cento) si contrappone il valore minimo del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione (83,0 per cento).

A livello territoriale, è nel Nord che si osservano valori dei tassi superiori alla media nazionale. In calo, rispetto al 2020, la presenza delle imprese *high-growth*⁷ e delle gazelle⁸. La percentuale sul complesso delle imprese per le *high-growth* passa dal 10,7 al 10,2 per cento, per le gazelle dallo 0,9 allo 0,8 per cento. Le percentuali più basse di imprese *high-growth* e di gazelle si rilevano nell'industria (rispettivamente 8,4 e 0,5 per cento), mentre quelle più elevate si concentrano nelle costruzioni per le imprese *high-growth* (17,3 per cento) e negli altri servizi per le gazelle (1,2 per cento). Il Sud detiene la percentuale più alta di imprese *high-growth* (14,1 per cento) e di gazelle (1,3 per cento).

A cinque anni dalla nascita, le imprese nate nel 2016 occupano quasi 360 mila addetti, contro i 349 mila che le stesse assorbivano nell'anno di nascita. Ciò determina una crescita di occupazione del 3,0 per cento. Tale valore è determinato da due componenti: gli occupati presenti alla nascita mantenuti dalle sopravvissute e quelli assunti in seguito al loro sviluppo, ossia la creazione di nuovi posti di lavoro.

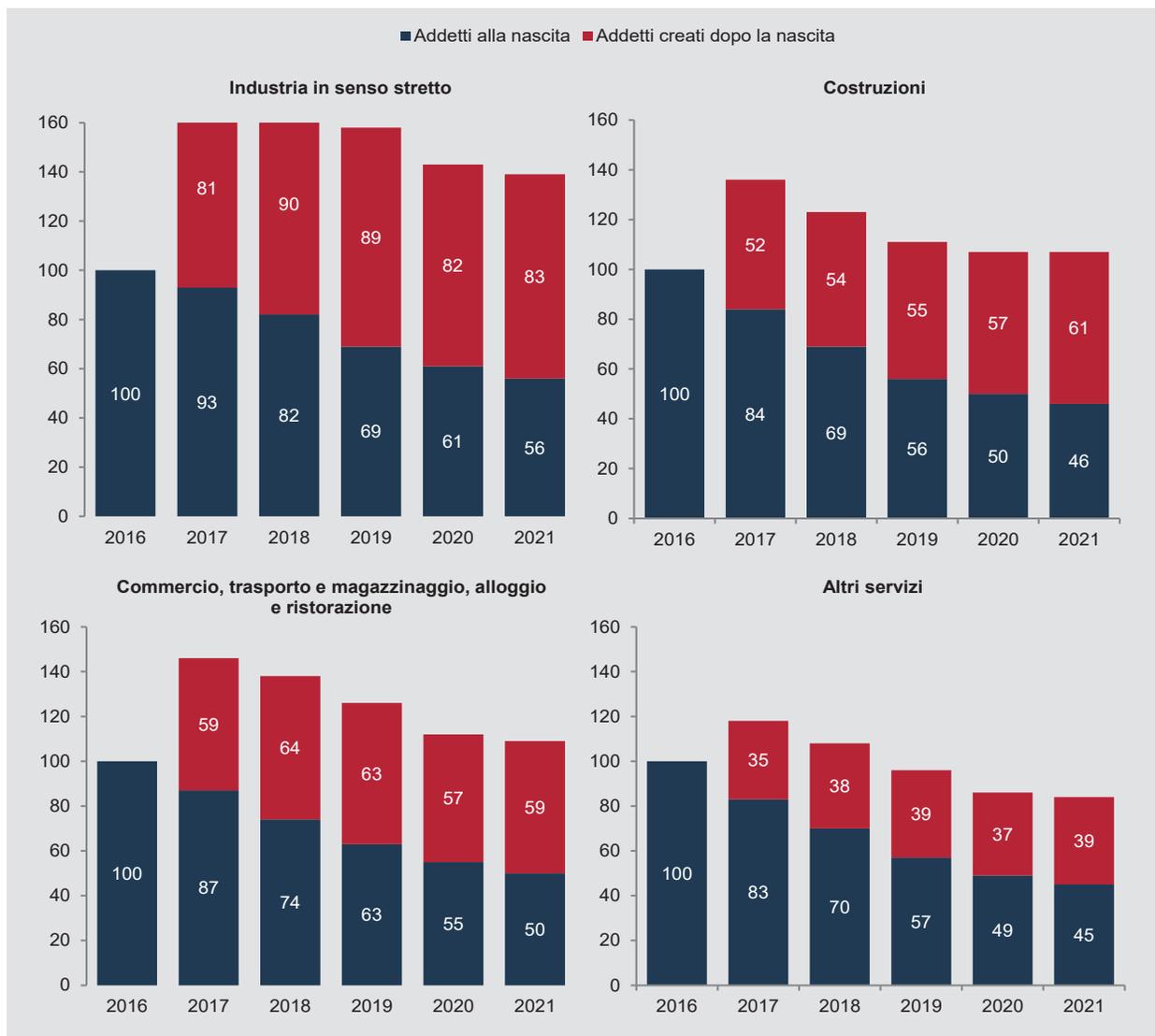
Sia nel comparto dell'industria in senso stretto che nel commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione e nelle costruzioni, la nuova occupazione attivata dalle imprese sopravvissute al 2021 – a cinque anni dalla nascita – riesce a superare la perdita di addetti delle imprese in uscita (+38,5, +8,8 e +7,0 per cento rispetto al 2016). L'unico settore che ha accusato una perdita occupazionale è quello degli altri servizi, di 16,4 punti percentuali (Figura 14.2).

6 Un'impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se continua ad essere attiva in $t+1$ (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in $t+1$, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in $t+1$ (sopravvivenza per incorporazione).

7 Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento (dall'anno di riferimento 2016 vengono selezionate le imprese che presentano una crescita media annua superiore al 10 per cento), su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle *high-growth* tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle *high-growth* le imprese reali nate nell'anno ($t-3$).

8 Impresa *high-growth* giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle *high-growth* dell'anno t le imprese reali nate negli anni ($t-4$) e ($t-5$).

Figura 14.2 Variazione occupazionale delle imprese nate nel 2016 e sopravvivenenti nel 2021 per settore di attività economica (a) (2016=100)
Anni 2016-2021, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)
(a) Dall'anno 2021, la classificazione delle attività economiche adottata è "Ateco 2007 aggiornamento 2022".

Indagini sulla struttura del sistema delle imprese dell'industria e dei servizi

Il sistema nel complesso

Nel 2020 le imprese attive⁹ in Italia nell'industria e nei servizi di mercato sono oltre 4,2 milioni di unità e occupano 16,6 milioni di addetti, di cui quasi 12,0 milioni sono lavoratori dipendenti. La dimensione media di impresa è di 3,9 addetti e risulta più elevata nell'industria (6,2 addetti) che nei servizi (3,3 addetti) (Tavole 14.8 e 14.10). L'impatto della pandemia nell'anno di riferimento è visibile sul piano occupazionale (circa 287 mila addetti in meno rispetto all'anno precedente), mentre risulta in crescita di circa 44 mila unità il numero delle imprese attive, soprattutto per via degli incrementi avvenuti nella fascia sotto i 10 addetti nei settori dei servizi e delle costruzioni.

Le microimprese superano nel 2020 la quota di 4,0 milioni e rappresentano il 95,2 per cento delle imprese attive, il 43,8 per cento degli addetti e il 26,8 per cento del valore aggiunto realizzato (Prospetto 14.2). Questo settore dimensionale è strutturalmente caratterizzato dalla prevalenza di lavoro indipendente (60,2 per cento sul totale degli addetti) (Tavola 14.12).

Le piccole e medie imprese (10-249 addetti) sono circa 200 mila, impiegano il 32,7 per cento degli addetti e contribuiscono per il 37,6 per cento alla creazione di valore aggiunto. Sono invece 4.055 le grandi imprese con almeno 250 addetti, che creano il 35,6 per cento del valore aggiunto e impiegano il 23,5 per cento degli occupati.

Analizzando i principali indicatori economici per il complesso delle imprese, risulta che il valore aggiunto per addetto nel 2020 è di 44,5 mila euro, gli investimenti ammontano a 5,4 mila euro per addetto e il costo del lavoro per dipendente è di 34,4 mila euro (Tavola 14.10).

Un quadro di sintesi dei settori economici. Nella struttura produttiva nazionale la dimensione e il settore economico di appartenenza contribuiscono a spiegare le differenti performance. Il valore aggiunto generato da tutte le imprese ammonta a circa 739 miliardi di euro, a cui contribuisce per la quota maggiore il settore dei servizi con il 56,4 per cento, seguito dall'industria in senso stretto per il 36,8 per cento e dalle costruzioni per il 6,9 per cento. Il settore dei servizi è anche quello a cui afferisce il maggior numero di imprese attive (il 79,5 per cento) e di addetti (il 67,3 per cento) (Prospetto 14.2).

⁹ Dall'anno di riferimento 2017 le fonti utilizzate nella produzione dei dati sono la "Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni" – che si articola in una componente campionaria (Pmi, per le unità giuridiche con meno di 250 addetti) e in una componente censuaria (Sci, per le unità giuridiche con 250 addetti ed oltre) – e il sistema informativo Frame (base di microdati di fonte amministrativa trattata statisticamente e combinati con i dati delle rilevazioni statistiche). I dati sono prodotti secondo la nuova definizione di impresa intesa come combinazione di unità giuridiche, mentre i dati degli anni precedenti fanno riferimento alla definizione tradizionale d'impresa basata sulle singole unità giuridiche attive. Queste fonti utilizzano come universo di riferimento il Registro statistico delle imprese attive (Asia) e coprono le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

Prospetto 14.2 Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti
Anno 2020, valori monetari in milioni di euro

CLASSI DI ADDETTI	Industria in senso stretto				Costruzioni			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	312.879	26.251	828.231	2.141	469.269	24.263	841.249	1.082
10-19	38.352	23.153	512.856	2.272	14.704	8.239	192.063	505
20-49	19.564	33.837	589.493	4.629	4.891	6.995	142.006	616
50-249	9.298	68.341	913.350	12.987	1.282	6.592	112.557	691
250 e oltre	1.624	120.118	1.224.200	21.875	105	4.692	67.552	450
Totale	381.717	271.698	4.068.130	43.904	490.251	50.782	1.355.427	3.344
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	7,7	13,3	11,4	16,4	11,6	12,3	11,6	8,3
10-19	30,1	34,5	30,7	36,1	11,6	12,3	11,5	8,0
20-49	37,5	44,3	38,0	51,3	9,4	9,2	9,2	6,8
50-249	41,1	50,8	41,5	63,3	5,7	4,9	5,1	3,4
250 e oltre	40,0	45,6	31,4	53,0	2,6	1,8	1,7	1,1
Totale	9,0	36,8	24,5	48,7	11,5	6,9	8,2	3,7
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	82,0	9,7	20,4	4,9	95,7	47,8	62,1	32,4
10-19	10,0	8,5	12,6	5,2	3,0	16,2	14,2	15,1
20-49	5,1	12,5	14,5	10,5	1,0	13,8	10,5	18,4
50-249	2,4	25,2	22,5	29,6	0,3	13,0	8,3	20,7
250 e oltre	0,4	44,2	30,1	49,8	0,0	9,2	5,0	13,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CLASSI DI ADDETTI	Servizi				Totale			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	3.265.145	147.239	5.600.221	9.847	4.047.293	197.753	7.269.701	13.070
10-19	74.148	35.681	963.515	3.524	127.204	67.073	1.668.434	6.302
20-49	27.671	35.544	819.284	3.773	52.126	76.376	1.550.783	9.018
50-249	12.021	59.482	1.177.353	6.828	22.601	134.415	2.203.260	20.506
250 e oltre	2.326	138.581	2.611.038	18.969	4.055	263.390	3.902.790	41.294
Totale	3.381.311	416.527	11.171.411	42.941	4.253.279	739.007	16.594.968	90.189
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	80,7	74,5	77,0	75,3	100,0	100,0	100,0	100,0
10-19	58,3	53,2	57,7	55,9	100,0	100,0	100,0	100,0
20-49	53,1	46,5	52,8	41,8	100,0	100,0	100,0	100,0
50-249	53,2	44,3	53,4	33,3	100,0	100,0	100,0	100,0
250 e oltre	57,4	52,6	66,9	45,9	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale	79,5	56,4	67,3	47,6	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	96,6	35,3	50,1	22,9	95,2	26,8	43,8	14,5
10-19	2,2	8,6	8,6	8,2	3,0	9,1	10,1	7,0
20-49	0,8	8,5	7,3	8,8	1,2	10,3	9,3	10,0
50-249	0,4	14,3	10,5	15,9	0,5	18,2	13,3	22,7
250 e oltre	0,1	33,3	23,4	44,2	0,1	35,6	23,5	45,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

Nel 2020, circa 4,0 milioni di microimprese hanno realizzato il 26,8 per cento del valore aggiunto totale, a fronte del 35,6 per cento generato da poco più di 4 mila

grandi imprese. In termini occupazionali, le prime assorbono il 43,8 per cento dell'occupazione (circa 7,3 milioni di addetti) e le seconde il 23,5 per cento (3,9 milioni di addetti).

Nell'industria in senso stretto le imprese attive sono 382 mila e assorbono poco meno di 4,1 milioni di addetti (per una dimensione media di 10,7 addetti), realizzando poco meno di 272 miliardi di euro di valore aggiunto (66,8 mila euro per addetto).

Nelle costruzioni sono attive circa 490 mila imprese che danno occupazione a quasi 1,4 milioni di addetti. In questo settore il valore aggiunto si attesta a circa 51 miliardi di euro (37,5 mila euro per addetto), mentre la dimensione media delle imprese è di 2,8 addetti, inferiore alla media nazionale (3,9 addetti).

Le imprese dei servizi destinabili alla vendita sono quasi 3,4 milioni, assorbono 11,2 milioni di addetti e generano circa 417 miliardi di euro di valore aggiunto (37,3 mila euro per addetto). Anche in questo settore il numero di addetti per impresa (3,3) è inferiore alla media italiana, a causa della cospicua presenza di microimprese (96,6 per cento rispetto al settore).

Nel 2020 la quota maggiore di investimenti sul totale economia (48,7 per cento, corrispondenti a 10,8 mila euro per addetto) è rappresentata dal settore dell'industria in senso stretto, mentre le imprese dei servizi realizzano il 47,6 per cento degli investimenti sul totale, corrispondenti a 3,8 mila euro per addetto; residuali gli investimenti del settore costruzioni (Prospetto 14.2, Tavole 14.10, 14.13 e 14.21, Figura 14.3).

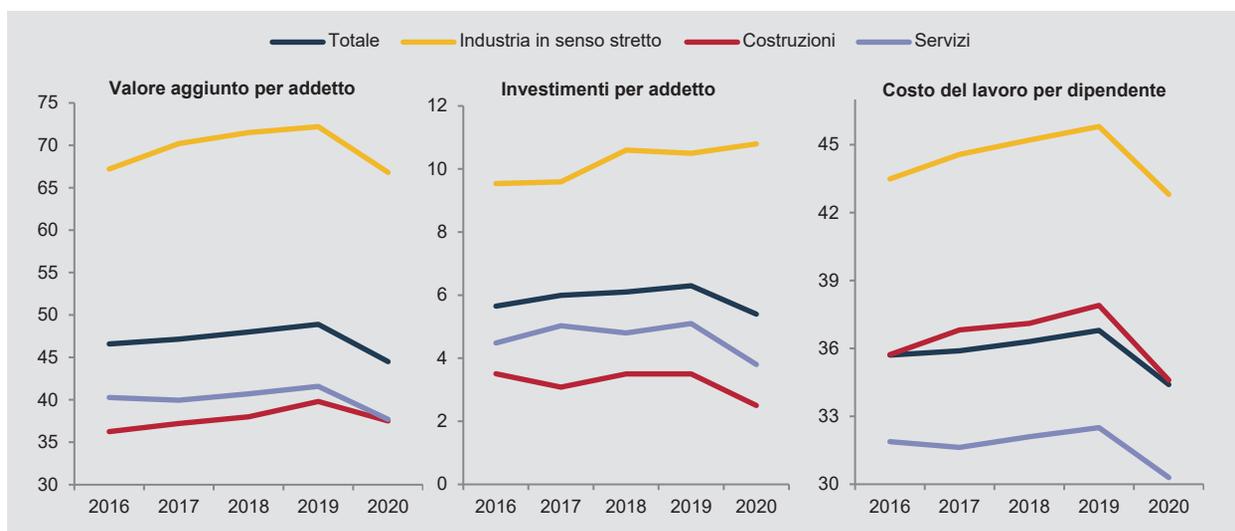
Risultati economici

Produttività del lavoro. Nel 2020 la produttività del lavoro complessiva del sistema delle imprese italiane (misurata dal valore aggiunto per addetto) risulta essere di 44,5 mila euro (Tavola 14.10), con valori più elevati nell'industria in senso stretto (66,8 mila euro) e più contenuti nei settori costruzioni e nei servizi, che si attestano su valori di poco superiori ai 37 mila euro per addetto.

La produttività del lavoro cresce all'aumentare della dimensione aziendale, mettendo in evidenza economie di scala, e risulta pari a 27,2 mila euro nelle microimprese (Tavola 14.13), 40,2 mila euro nelle imprese della fascia dimensionale 10-19 addetti (Tavola 14.15), 49,3 mila euro nelle imprese con 20-49 addetti (Tavola 14.17), 61,0 mila euro nelle medie imprese con 50-249 addetti (Tavola 14.19) e 67,5 mila euro nelle grandi imprese (Tavola 14.21).

A livello di settore di attività economica, valori più elevati di produttività si registrano in quelli di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (325,2 mila euro) ed estrazione di minerali da cave e miniere (107,2 mila euro), mentre valori più bassi si registrano nelle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (12,4 mila euro), nelle altre attività di servizi (15,9 mila euro) e nell'istruzione, con 22,9 mila euro (Tavola 14.10).

Figura 14.3 Principali indicatori per macrosettore di attività economica (a)
Anni 2016-2020, valori medi in migliaia di euro



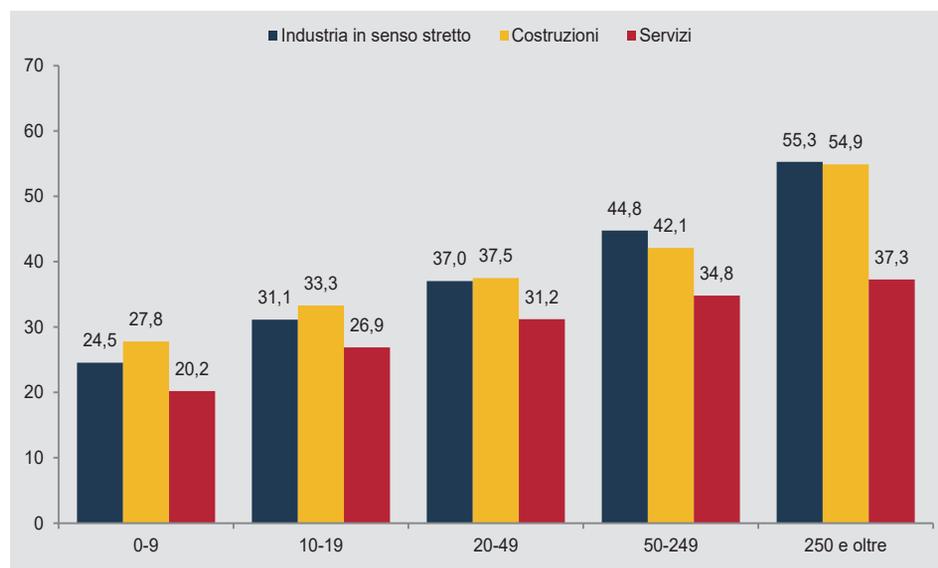
Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Costo del lavoro. Il costo del lavoro per dipendente è risultato, nel complesso delle imprese, pari a 34,4 mila euro. Valori più elevati rispetto al valore medio nazionale si registrano nell'industria in senso stretto, con 42,8 mila euro; in linea col valore medio si attesta il settore delle costruzioni, con 34,6 mila euro, mentre i servizi si collocano su valori inferiori, con 30,3 mila euro (Figura 14.3).

Analizzando i diversi segmenti dimensionali, i livelli della spesa sostenuta per il lavoro dipendente delle grandi imprese (43,2 mila euro per dipendente) sono significativamente maggiori di quelli delle microimprese (circa 21,8 mila euro per dipendente) (Tavole 14.13 e 14.21). Considerando congiuntamente la classe dimensionale e il settore di attività economica, sono le microimprese dei servizi a far registrare il più basso valore dell'indicatore, con 20,2 mila euro per dipendente, mentre valori più elevati sono registrati nelle grandi imprese dell'industria e delle costruzioni, pari rispettivamente a 55,3 e 54,9 mila euro (Figura 14.4).

Figura 14.4 Costo del lavoro per dipendente secondo la dimensione aziendale e le principali branche di attività economica
Anno 2020, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

Spesa per investimenti. Nel 2020 le imprese dell'intero sistema economico hanno sostenuto una spesa per investimenti fissi lordi di 90,2 miliardi di euro. Il settore che ha investito maggiormente risulta quello dell'industria in senso stretto, con una spesa di 43,9 miliardi di euro, seguito dai servizi con 42,9 miliardi di euro; nettamente distaccato il settore delle costruzioni con investimenti per 3,3 miliardi di euro. Considerando l'aspetto dimensionale, sono le grandi imprese con 250 addetti e oltre a investire maggiormente con il 45,8 per cento sul totale, cui seguono le medie imprese della fascia dimensionale 50-249 addetti con il 22,7 per cento, le microimprese con il 14,5 per cento, le imprese della fascia 20-49 addetti con il 10,0 per cento e quelle con 10-19 addetti con il 7,0 per cento (Prospetto 14.2).

Gli investimenti per addetto si attestano a 5,4 mila euro in media nel complesso dell'economia (Tavola 14.10) e risultano più consistenti nelle grandi e nelle medie imprese con, rispettivamente, 10,6 e 9,3 mila euro (Tavole 14.21 e 14.19). Valori inferiori si registrano nelle microimprese (1,8 mila euro, Tavola 14.13) e nelle imprese con 10-19 addetti (3,8 mila euro, Tavola 14.15); in linea con la media nazionale le imprese con 20-49 addetti, con 5,8 mila euro (Tavola 14.17).

Il dettaglio settoriale evidenzia come l'indicatore risulti più elevato nell'industria in senso stretto (10,8 mila euro) che, inoltre, risulta l'unico settore con investimenti in crescita rispetto all'anno precedente, mentre nei settori dei servizi e delle costruzioni l'indicatore è pari, rispettivamente, a 3,8 mila euro e 2,5 mila euro per addetto (Figura 14.3).

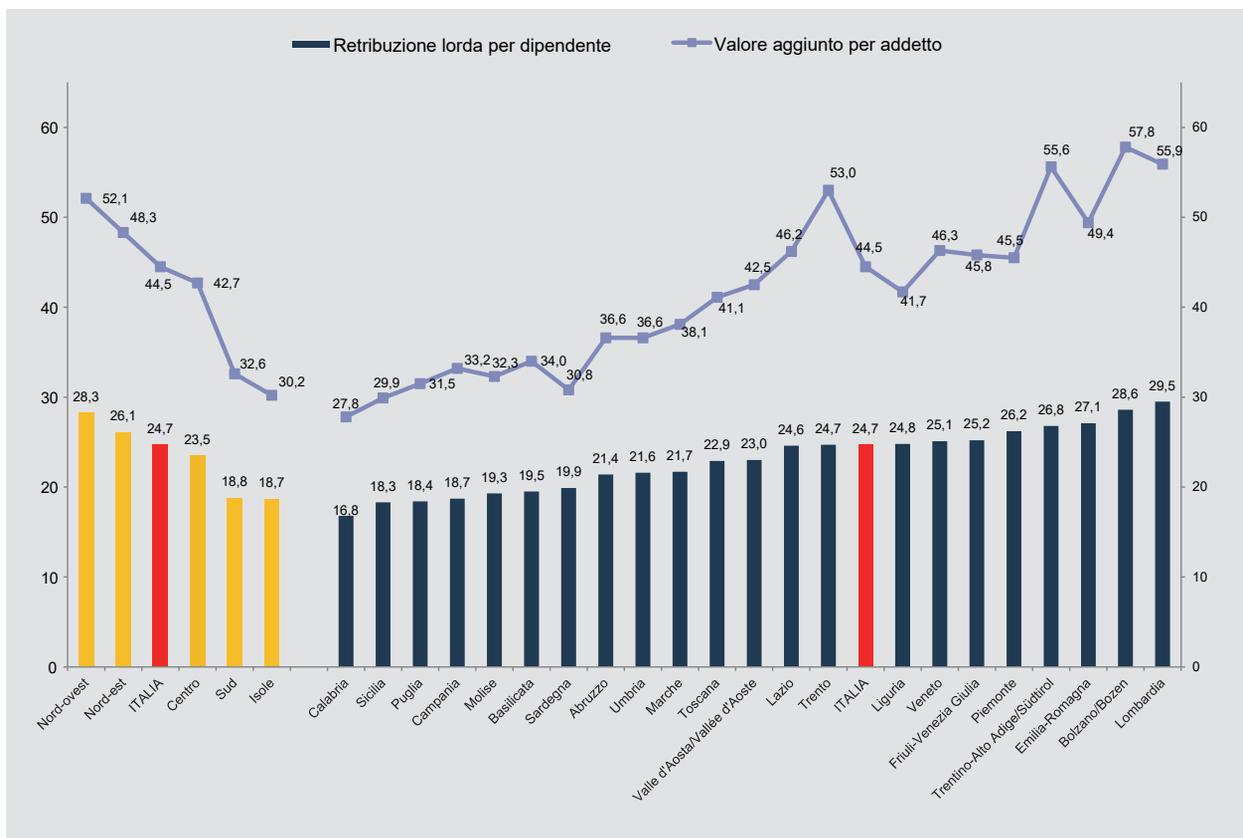
Le imprese nel territorio. La distribuzione del valore aggiunto per ripartizione geografica evidenzia come il 37,6 per cento di questo sia prodotto nelle regioni nord-occidentali e il 25,8 per cento in quelle nord-orientali. Complessivamente, le regioni del

Nord Italia contribuiscono al 63,3 per cento del valore aggiunto nazionale, mentre la restante quota viene prodotta per il 19,9 per cento dal Centro e per il 16,8 per cento dalle regioni del Sud e delle Isole.

Anche a livello occupazionale emerge il ruolo delle imprese dell'area settentrionale, con gli addetti concentrati per il 32,1 per cento nelle regioni del Nord-ovest e per il 23,8 per cento nelle regioni del Nord-est, a fronte del 20,7 per cento di addetti occupati nelle imprese del Centro e del 23,5 per cento complessivo nelle imprese del Sud e delle isole (Tavola 14.9).

Ancora più marcate le differenze tra le ripartizioni in termini di produttività del lavoro: agli estremi opposti si posizionano le imprese operanti nelle regioni del Nord-ovest, con un valore aggiunto per addetto di 52,1 mila euro, e quelle delle Isole, con 30,2 mila euro per addetto (32,6 mila euro il dato del Sud). A livello regionale, le imprese con la produttività del lavoro più elevata sono localizzate nelle Province autonome di Bolzano e Trento (rispettivamente 57,8 e 53,0 mila euro), in Lombardia (55,9 mila euro) e in Emilia Romagna (49,4 mila euro); in coda le regioni del Sud e delle Isole, in particolare la Calabria (27,8 mila euro), la Sicilia (29,9 mila euro), la Sardegna (30,8 mila euro) e la Puglia (31,5 mila euro) (Tavola 14.11).

Figura 14.5 Retribuzione lorda per dipendente e valore aggiunto per addetto, ripartizione geografica e regione
Anno 2020, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

Differenze territoriali emergono anche relativamente alla retribuzione lorda per dipendente, che risulta significativamente maggiore nelle regioni del Nord rispetto a Sud e Isole. In particolare, si registrano 28,3 mila euro nel Nord-ovest, 26,1 mila euro nel Nord-est e 23,5 mila euro nel Centro, a fronte di 18,8 mila euro nel Sud e 18,7 mila euro nelle Isole (Figura 14.5).

APPROFONDIMENTI

Istat, *Demografia d'impresa* - Anni 2016-2021, Tavole di dati, 10 agosto 2023 - <https://www.istat.it/it/archivio/287429>

Istat, *Registro statistico delle imprese attive* - Anno 2021, Tavole di dati, 09 agosto 2023 <https://www.istat.it/it/archivio/287432>

Eurostat, *Business demography* - <https://ec.europa.eu/eurostat/web/structural-business-statistics/information-on-data/business-demography>

Istat, *Rapporto sulla competitività dei settori produttivi* - Anno 2022 (Edizione 2023, 04 aprile 2023) - <https://www.istat.it/it/archivio/282020>

Istat, *Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale* - Anno 2020, Comunicato stampa, 19 gennaio 2023 - <https://www.istat.it/it/archivio/279923>

METODI

Registro statistico delle imprese attive (Asia)

Il Registro statistico delle imprese attive Asia nasce nel 1996 in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2816/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177/2008 e successivamente dal regolamento (UE) 2019/2152 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Novembre 2019, relativo alle statistiche europee sulle imprese, che abroga dieci atti giuridici nel settore delle statistiche sulle imprese.

Il regolamento UE 696/93 sulle unità statistiche definisce l'impresa come "la più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. In particolare per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Un'impresa esercita una o più attività in uno o più luoghi. Un'impresa può corrispondere a una sola unità giuridica. L'impresa è definita come un'entità economica che, in certe circostanze, può corrispondere al raggruppamento di più unità giuridiche. Certe unità giuridiche esercitano infatti attività esclusivamente a favore di un'altra entità giuridica e la loro esistenza è dovuta unicamente a ragioni amministrative (ad esempio fiscali) senza assumere rilevanza dal punto di vista economico. Rientrano in questa categoria anche una grande parte delle unità giuridiche senza posti di lavoro. Spesso le loro attività devono essere interpretate come attività ausiliarie dell'unità giuridica madre a cui essa appartengono e a cui devono essere ricollegate per costituire l'entità 'impresa' utilizzata per l'analisi economica".

Fino al 2018, quindi, un'impresa corrisponde ad una sola unità giuridica (unità giuridica attiva, nello specifico attiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento). Dal 2019 in poi si adotta la nuova interpretazione della definizione di impresa, più aderente a quanto previsto dal reg. 696/93, grazie al maggiore sfruttamento di fonti statistiche e amministrative e soprattutto allo sviluppo di tecniche di *profiling* per i gruppi d'impresa¹. Inoltre, la diffusione riguarda le imprese attive nell'anno, in modo che vi sia maggiore coerenza con la nuova definizione di popolazione di imprese attive adottata dalla demografia d'impresa e in generale dalle statistiche strutturali.

Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità.

Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev.2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche.

La sua regolare tenuta garantisce l'aggiornamento nel tempo del complesso delle unità economiche attive, assicurando una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, sulla struttura della popolazione delle imprese e sulla sua demografia.

Il Registro ha un ruolo centrale nell'ambito delle statistiche economiche: viene utilizzato per le stime di Contabilità nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese condotte dall'Istat.

¹ Per maggiori dettagli si rimanda al manuale *Il profiling e la nuova unità statistica ENT: l'esperienza italiana*, Istat, luglio 2020 e alla nota metodologica delle Tavole di dati *Registro statistico delle imprese attive - Anno 2021*, Istat, 9 agosto 2023, <https://www.istat.it/it/files//2023/08/Nota-metodologica-Registro-2021.pdf>.

Demografia d'impresa

La demografia di impresa si riferisce all'analisi statistica delle caratteristiche demografiche di una popolazione di unità statistiche (le imprese) ad un dato istante temporale e di come queste unità si sviluppano nel tempo, con riferimento ad un dato ambito territoriale (o settoriale o dimensionale). La creazione di nuove imprese e la chiusura di quelle non più produttive sono considerati importanti indicatori del dinamismo di un'economia. Oltre a studiare la popolazione delle imprese attive, vengono esaminate le principali caratteristiche demografiche quali la natalità, la mortalità e la sopravvivenza delle imprese. Particolare attenzione è rivolta all'impatto che queste componenti demografiche hanno sull'occupazione. In particolare, per quanto concerne la natalità delle imprese, il loro sviluppo viene seguito per cinque anni, al fine di esaminare come e se riescono a sopravvivere e a crescere. Il periodo di riferimento dei dati è l'anno. Ci sono due tipi di variabili nel set di dati: il numero di imprese e l'occupazione (addetti).

La popolazione delle imprese attive si riferisce a tutte le imprese che sono attive nel corso dell'anno, anche per un periodo di tempo limitato. Le nascite si riferiscono a unità nate da zero (nate reali), senza il coinvolgimento, ad esempio tramite eventi di scorpori e/o fusioni, di altre unità. Anche le cessazioni si riferiscono alla mortalità delle imprese senza il coinvolgimento di altre unità (cessazioni reali nel periodo). Queste ultime vengono confermate come dato definitivo due anni dopo l'anno di riferimento, al fine di escludere la situazione di unità che possono riattivarsi. L'occupazione è calcolata in media annua.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota metodologica delle Tavole di dati *Demografia d'impresa - Anni 2016-2021*, Istat, 10 agosto 2023, <https://www.istat.it/it/files//2023/08/Nota-metodologica.pdf>.

GLOSSARIO

Addetto	Persona occupata in un'impresa, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
Fatturato	Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera), a eccezione dell'Iva fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.
Governance del gruppo	Il paese che ha il controllo del gruppo, nazionale o estero, in cui risiede l'unità in cui vengono prese le decisioni strategiche riferite ad un gruppo di imprese (Centro Decisionale Globale, o Global Decision Center). Vedi Gruppo multinazionale con governance italiana/estera.
Gruppo di impresa	Associazione di unità giuridiche controllate da un'unità vertice; il Regolamento comunitario n. 696/1993 definisce il gruppo di impresa come "un'associazione di imprese retta da legami di tipo finanziario e non avente diversi centri decisionali, in particolare per quel che concerne la politica della produzione, della vendita, degli utili" e in grado di "unificare alcuni aspetti della gestione finanziaria e della fiscalità". Il gruppo si caratterizza come "l'entità economica che può effettuare scelte con particolare riguardo alle unità alleate che lo compongono".
Gruppo di impresa domestico	Gruppo di impresa formato soltanto da unità giuridiche residenti.
Gruppo multinazionale italiano (con governance italiana)	Gruppo di impresa che ha almeno due imprese o due unità giuridiche localizzate in paesi diversi a controllo italiano.
Gruppo multinazionale estero (con governance estera)	Gruppo di impresa che ha almeno due imprese o due unità giuridiche localizzate in paesi diversi a controllo estero.

Impresa	Secondo il Regolamento 696/93 “L’impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un’unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d’una certa autonomia decisionale. In particolare per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Un’impresa esercita una o più attività in uno o più luoghi. Un’impresa può corrispondere a una sola unità giuridica. L’impresa è definita come un’entità economica che, in certe circostanze, può corrispondere al raggruppamento di più unità giuridiche. Certe unità giuridiche esercitano infatti attività esclusivamente a favore di un’altra entità giuridica e la loro esistenza è dovuta unicamente a ragioni amministrative (ad esempio fiscali) senza assumere rilevanza dal punto di vista economico. Rientrano in questa categoria anche una grande parte delle unità giuridiche senza posti di lavoro. Spesso le loro attività devono essere interpretate come attività ausiliarie dell’unità giuridica madre a cui essa appartengono e a cui devono essere ricollegate per costituire l’entità «impresa» utilizzata per l’analisi economica”. Un’impresa attiva produce beni e servizi destinabili alla vendita e, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche dei servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.
Impresa cessata (reale)	Evento che si verifica con “la dissoluzione di un insieme di fattori produttivi senza che questo evento comporti il coinvolgimento di altre imprese”. Sono escluse le cessazioni per trasformazioni strutturali o, applicando le stesse regole di continuità, per legami con altre imprese esistenti.
Impresa complessa	Impresa formata da un raggruppamento di più unità giuridiche. La relazione tra impresa e unità giuridica è di tipo 1 a N, ossia ci sono più relazioni che legano l’impresa a diverse unità giuridiche.
Impresa gazella	Impresa <i>high-growth</i> giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l’insieme delle gazelle nell’anno t è sufficiente selezionare nell’insieme delle <i>high-growth</i> dell’anno t le imprese reali nate negli anni $(t-4)$ e $(t-5)$.
Impresa high-growth	Impresa con almeno dieci dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento (dall’anno di riferimento 2016 la soglia di crescita viene ridotta al 10 per cento), su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle <i>high-growth</i> tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle <i>high-growth</i> le imprese reali nate nell’anno $(t-3)$.
Impresa nata (reale)	Evento che si verifica con “la creazione di una nuova attività i cui fattori produttivi scaturiscono dal nulla, ossia dove nessuna altra impresa è coinvolta nell’evento. Sono escluse tutte quelle creazioni dovute a modificazioni strutturali quali fusione, scorporo, eccetera, o che risultino collegate secondo specifici criteri di continuità a unità già esistenti”.
Impresa/istituzione plurilocalizzata	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un’unità locale dell’impresa/istituzione.
Impresa/istituzione unilocalizzata	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in un’unica sede.
Impresa semplice	Impresa formata da una sola unità giuridica. La relazione tra impresa e unità giuridica è di tipo 1 a 1.
Indice di creazione/perdita di occupazione	Misura la quota di addetti occupati nelle imprese sopravvissute in un certo periodo di tempo $(t-t+n)$. È dato dal rapporto tra il numero di addetti delle imprese sopravvissute nell’anno $t+n$ ($n=1, \dots, 5$) e il numero di addetti delle imprese reali nate nell’anno t (in percentuale).

Investimenti fissi lordi	Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio, comprendenti l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Questa voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.
Sopravvivenza delle imprese	Un'impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se continua a essere attiva in $t+1$ (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in $t+1$, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in $t+1$ (sopravvivenza per incorporazione).
Spesa per il personale	Comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, eccetera).
Struttura organizzativa (o corporate) del gruppo "verticale"	Il gruppo è formato da unità giuridiche che gestiscono fasi diverse del processo produttivo in modo da potersi espandere in attività note come attività a monte o a valle.
Struttura organizzativa (o corporate) del gruppo "orizzontale" o "a pettine"	Il gruppo è formato da unità giuridiche che svolgono la stessa attività economica o attività economiche simili per le quali il potere di controllo è detenuto direttamente dalla società madre o da una persona fisica collocata al vertice della struttura.
Struttura organizzativa (o corporate) del gruppo "matriciale"	Il gruppo presenta una struttura organizzativa articolata, con sottogruppi dotati o meno di un certo grado di autonomia decisionale, operanti in diversi settori produttivi (gruppi "multi-attività").
Tasso di gazelle	Misura l'incidenza percentuale delle imprese gazelle. È dato dal rapporto tra il numero di imprese gazelle dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$ (in percentuale).
Tasso di high growth	Misura l'incidenza percentuale delle imprese <i>high-growth</i> . È dato dal rapporto tra il numero di imprese <i>high-growth</i> dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$ (in percentuale). Il tasso può essere approssimato utilizzando la popolazione di imprese attive con almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$.
Tasso di mortalità	Misura l'incidenza percentuale delle cessazioni d'impresa. È dato dal rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
Tasso di natalità	Misura l'incidenza percentuale delle nascite di nuove imprese. È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
Tasso di sopravvivenza al tempo ($t+n$)	Misura la capacità di sopravvivenza delle imprese nate in un anno di riferimento t . È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e sopravvissute nell'anno $(t+n)$ e numero di imprese nate nell'anno t (in percentuale).
Tasso lordo di turnover (di imprese)	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla somma del tasso di natalità e di mortalità delle imprese.
Tasso netto di turnover (di imprese)	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.

Valore aggiunto aziendale

Rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi: i primi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione; i secondi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione.

Tavola 14.1 Imprese e addetti per settore di attività economica e regione
Anno 2021

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a) REGIONI	Imprese		Addetti	
	Valori assoluti	Composizioni percentuali	Valori assoluti	Composizioni percentuali
2017	4.397.623	-	17.059.480	-
2018	4.404.501	-	17.287.891	-
2019 (b)	4.304.155	-	17.439.244	-
2020	4.354.142	-	17.137.907	-
ANNO 2021				
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA				
Industria in senso stretto	380.203	8,5	4.120.677	23,4
Costruzioni	512.130	11,5	1.457.089	8,3
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.473.697	33,0	5.989.236	34,0
Altri servizi	2.096.116	47,0	6.050.333	34,3
Totale	4.462.146	100,0	17.617.335	100,0
REGIONI				
Piemonte	326.879	7,3	1.382.218	7,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11.004	0,2	33.822	0,2
Liguria	124.177	2,8	399.042	2,3
Lombardia	826.474	18,5	4.276.324	24,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	85.868	1,9	393.378	2,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>45.010</i>	<i>1,0</i>	<i>216.043</i>	<i>1,2</i>
<i>Trento</i>	<i>40.858</i>	<i>0,9</i>	<i>177.335</i>	<i>1,0</i>
Veneto	391.920	8,8	1.731.859	9,8
Friuli-Venezia Giulia	82.493	1,8	361.590	2,1
Emilia-Romagna	365.411	8,2	1.627.307	9,2
Toscana	320.591	7,2	1.119.095	6,4
Umbria	66.743	1,5	235.776	1,3
Marche	126.293	2,8	440.941	2,5
Lazio	452.523	10,1	1.868.879	10,6
Abruzzo	98.485	2,2	315.481	1,8
Molise	21.108	0,5	57.450	0,3
Campania	362.380	8,1	1.117.569	6,3
Puglia	261.253	5,9	794.747	4,5
Basilicata	35.492	0,8	99.941	0,6
Calabria	111.674	2,5	276.614	1,6
Sicilia	282.916	6,3	775.196	4,4
Sardegna	108.462	2,4	310.106	1,8
Nord-ovest	1.288.534	28,9	6.091.406	34,6
Nord-est	925.692	20,7	4.114.134	23,4
Centro	966.150	21,7	3.664.690	20,8
Sud	890.392	20,0	2.661.801	15,1
Isole	391.378	8,8	1.085.303	6,2
ITALIA	4.462.146	100,0	17.617.335	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (Asia-Imprese) (E)

(a) Dall'anno 2021, la classificazione delle attività economiche adottata è "Ateco 2007 aggiornamento 2022".

(b) Dall'anno di riferimento 2019 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2018, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica. A partire, quindi, dall'anno 2019 i dati non sono pienamente confrontabili in serie storica.

Tavola 14.2 Imprese e addetti per classe di addetti, settore di attività economica e regione
Anno 2021, composizioni percentuali

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a) REGIONI	Classe di addetti (b)										Dimensione media
	Imprese					Addetti					
	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
Industria in senso stretto	81,4	15,6	2,5	0,4	100,0	19,9	27,5	22,5	30,0	100,0	10,8
Costruzioni	95,3	4,4	0,3	0,0	100,0	60,2	26,2	8,5	5,0	100,0	2,8
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	94,8	4,7	0,4	0,1	100,0	49,1	19,8	9,9	21,3	100,0	4,1
Altri servizi	97,8	1,8	0,3	0,1	100,0	47,3	11,7	11,0	29,9	100,0	2,9
Totale	95,1	4,3	0,5	0,1	100,0	42,6	19,4	13,1	25,0	100,0	3,9
REGIONI											
Piemonte	95,4	4,0	0,5	0,1	100,0	39,8	16,8	12,3	31,1	100,0	4,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	96,2	3,3	0,5	0,0	100,0	60,1	17,8	14,3	7,8	100,0	3,1
Liguria	96,2	3,4	0,3	0,1	100,0	53,8	18,1	9,8	18,3	100,0	3,2
Lombardia	94,1	4,9	0,8	0,2	100,0	31,2	17,6	14,9	36,3	100,0	5,2
Trentino-Alto Adige/Südtirol	93,3	5,8	0,8	0,1	100,0	39,9	23,0	16,4	20,7	100,0	4,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>92,6</i>	<i>6,4</i>	<i>0,9</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>38,4</i>	<i>24,4</i>	<i>17,7</i>	<i>19,5</i>	<i>100,0</i>	<i>4,8</i>
<i>Trento</i>	<i>94,0</i>	<i>5,2</i>	<i>0,6</i>	<i>0,2</i>	<i>100,0</i>	<i>41,8</i>	<i>21,3</i>	<i>14,8</i>	<i>22,2</i>	<i>100,0</i>	<i>4,3</i>
Veneto	93,8	5,4	0,7	0,1	100,0	39,2	22,1	15,2	23,5	100,0	4,4
Friuli-Venezia Giulia	94,3	5,0	0,6	0,1	100,0	39,2	20,4	14,1	26,3	100,0	4,4
Emilia-Romagna	94,5	4,8	0,6	0,1	100,0	37,9	19,3	14,5	28,3	100,0	4,5
Toscana	95,0	4,5	0,4	0,1	100,0	50,6	22,5	11,3	15,6	100,0	3,5
Umbria	95,1	4,4	0,5	0,1	100,0	49,4	22,1	12,6	15,9	100,0	3,5
Marche	94,6	4,8	0,5	0,1	100,0	50,6	24,7	13,7	11,0	100,0	3,5
Lazio	95,9	3,5	0,5	0,1	100,0	37,8	15,2	11,7	35,3	100,0	4,1
Abruzzo	95,8	3,8	0,4	0,1	100,0	53,1	20,7	11,6	14,6	100,0	3,2
Molise	96,1	3,5	0,3	0,0	100,0	61,4	23,0	10,3	5,3	100,0	2,7
Campania	95,7	3,9	0,4	0,1	100,0	53,6	22,7	12,8	10,8	100,0	3,1
Puglia	96,0	3,7	0,3	0,1	100,0	57,2	21,0	9,9	12,0	100,0	3,0
Basilicata	96,1	3,6	0,3	0,0	100,0	60,2	22,5	11,5	5,8	100,0	2,8
Calabria	97,1	2,6	0,3	0,0	100,0	66,9	18,8	9,3	5,0	100,0	2,5
Sicilia	96,5	3,2	0,3	0,0	100,0	62,4	20,1	9,1	8,4	100,0	2,7
Sardegna	96,4	3,3	0,3	0,0	100,0	61,6	19,8	10,4	8,1	100,0	2,9
Nord-ovest	94,7	4,5	0,7	0,1	100,0	34,8	17,4	14,0	33,8	100,0	4,7
Nord-est	94,0	5,1	0,7	0,1	100,0	38,8	20,9	15,0	25,3	100,0	4,4
Centro	95,4	4,1	0,5	0,1	100,0	44,0	19,0	11,8	25,1	100,0	3,8
Sud	96,0	3,6	0,4	0,0	100,0	56,4	21,5	11,3	10,7	100,0	3,0
Isole	96,4	3,2	0,3	0,0	100,0	62,2	20,0	9,5	8,3	100,0	2,8
ITALIA	95,1	4,3	0,5	0,1	100,0	42,6	19,4	13,1	25,0	100,0	3,9

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (Asia-Imprese) (E)

(a) Classificazione Ateco 2007-Aggiornamento 2022 e relativo campo di osservazione. Secondo tale classificazione Industria in senso stretto comprende le sezioni di attività economica "B" (Estrazione di minerali da cave e miniere), "C" (Attività manifatturiere), "D" (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata) ed "E" (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento); Costruzioni comprende la sezione di attività economica "F" (Costruzioni); Commercio, trasporti e alberghi comprende le sezioni di attività economica "G" (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli), "H" (Trasporto e magazzinaggio) ed "I" (Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione); Altri servizi comprende le sezioni di attività economica "J" (Servizi di informazione e comunicazione), "K" (Attività finanziarie e assicurative), "L" (Attività immobiliari), "M" (Attività professionali, scientifiche e tecniche), "N" (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese), "P" (Istruzione), "Q" (Sanità e assistenza sociale), "R" (Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento) e "S" (Altre attività di servizi) ad eccezione di attività di organizzazioni associative (divisione 94).

(b) Poiché il numero degli addetti di un'impresa è calcolato come media annua, la classe dimensionale "0-9" comprende le unità con in media fino a 9,49 addetti; la classe "10-49" comprende quelle con addetti da 9,50 a 49,49, e così via.

Tavola 14.3 Imprese e addetti per appartenenza ad un gruppo e tipo di relazione con le unità giuridiche componenti l'impresa, settore di attività economica e classe di addetti
Anno 2021

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a) CLASSE DI ADDETTI (b)	Imprese					Addetti				
	Appartenenti ad un gruppo d'impresa		Totale	Non appartenenti ad un gruppo d'impresa	Totale	Appartenenti ad un gruppo d'impresa		Non appartenenti ad un gruppo d'impresa	Totale	
	Semplici (c)	Complesse (d)				Semplici (c)	Complesse (d)			
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Industria in senso stretto	18.304	13.400	31.704	348.499	380.203	794.447	1.417.872	2.212.319	1.908.358	4.120.677
Costruzioni	10.255	6.870	17.125	495.005	512.130	79.581	172.864	252.445	1.204.644	1.457.089
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	28.752	15.286	44.038	1.429.659	1.473.697	626.422	1.267.686	1.894.108	4.095.128	5.989.236
Altri servizi	55.631	17.571	73.202	2.022.914	2.096.116	900.904	1.315.488	2.216.392	3.833.941	6.050.333
Totale	112.942	53.127	166.069	4.296.077	4.462.146	2.401.354	4.173.910	6.575.264	11.042.071	17.617.335
CLASSE DI ADDETTI										
Fino a 1	50.115	8.426	58.541	2.753.723	2.812.264	18.245	3.346	21.590	2.538.883	2.560.473
2-5	23.986	8.638	32.624	1.184.670	1.217.294	75.314	28.430	103.744	3.313.482	3.417.225
6-9	10.585	5.999	16.584	197.914	214.498	77.275	44.439	121.714	1.404.522	1.526.237
10-19	12.295	9.941	22.236	112.519	134.755	166.100	138.517	304.617	1.463.292	1.767.908
20-49	8.727	9.877	18.604	36.766	55.370	270.018	310.063	580.081	1.062.176	1.642.257
50-99	3.586	4.639	8.225	6.929	15.154	247.860	323.295	571.155	466.014	1.037.169
100-249	2.363	3.289	5.652	2.784	8.436	359.413	502.686	862.099	408.190	1.270.289
250 e più	1.285	2.318	3.603	772	4.375	1.187.130	2.823.135	4.010.264	385.513	4.395.778
Totale	112.942	53.127	166.069	4.296.077	4.462.146	2.401.354	4.173.910	6.575.264	11.042.071	17.617.335

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (Asia-Imprese) (E); Registro statistico dei gruppi d'impresa (E)

(a) Classificazione Ateco 2007-Aggiornamento 2022 e relativo campo di osservazione. Secondo tale classificazione Industria in senso stretto comprende le sezioni di attività economica "B" (Estrazione di minerali da cave e miniere), "C" (Attività manifatturiere), "D" (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata) ed "E" (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento); Costruzioni comprende la sezione di attività economica "F" (Costruzioni); Commercio, trasporti e alberghi comprende le sezioni di attività economica "G" (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli), "H" (Trasporto e magazzinaggio) ed "I" (Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione); Altri servizi comprende le sezioni di attività economica "J" (Servizi di informazione e comunicazione), "K" (Attività finanziarie e assicurative), "L" (Attività immobiliari), "M" (Attività professionali, scientifiche e tecniche), "N" (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese), "P" (Istruzione), "Q" (Sanità e assistenza sociale), "R" (Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento) e "S" (Altre attività di servizi) ad eccezione di attività di organizzazioni associative (divisione 94).

(b) Poiché il numero degli addetti di un'impresa è calcolato come media annua, la classe dimensionale "0-9" comprende le unità con in media fino a 9,49 addetti; la classe "10-49" comprende quelle con addetti da 9,50 a 49,49, e così via.

(c) Le imprese semplici sono quelle formate da una sola unità giuridica.

(d) Le imprese complesse sono quelle formate da un raggruppamento di unità giuridiche.

Tavola 14.4 Imprese appartenenti a gruppi d'impresa per governance e struttura organizzativa del gruppo, settore di attività economica e ripartizione geografica
Anno 2021

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a) RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	GOVERNANCE (b) e struttura organizzativa (c) del gruppo													
	Gruppi domestici				Totale gruppo	Gruppi multinazionali italiani			Totale gruppo	Gruppi multinazionali italiani			Totale gruppo	Totale
	Matriciale	Orizzontale o a pettine	Verticale	Matriciale		Orizzontale o a pettine	Verticale	Matriciale		Orizzontale o a pettine	Verticale			
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA														
Industria in senso stretto	1.927	9.091	10.574	21.592	3.159	1.634	1.803	6.596	1.030	417	2.069	3.516	31.704	
Costruzioni	1.575	7.234	6.591	15.400	680	228	287	1.195	140	85	305	530	17.125	
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	2.822	17.176	15.885	35.883	1.569	660	907	3.136	707	488	3.824	5.019	44.038	
Altri servizi	6.622	24.828	28.091	59.541	4.753	1.103	1.620	7.476	1.356	855	3.974	6.185	73.202	
Totale	12.946	58.329	61.141	132.416	10.161	3.625	4.617	18.403	3.233	1.845	10.172	15.250	166.069	
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE														
Nord-ovest	4.285	18.190	21.654	44.129	4.369	1.653	2.036	8.058	1.864	1.141	6.291	9.296	61.483	
Nord-est	2.693	11.647	15.248	29.588	3.205	1.180	1.441	5.826	681	324	1.990	2.995	38.409	
Centro	3.419	14.774	13.681	31.874	1.744	532	774	3.050	518	292	1.493	2.303	37.227	
Sud	1.869	10.094	7.665	19.628	658	198	291	1.147	123	59	265	447	21.222	
Isole	680	3.624	2.893	7.197	185	62	75	322	47	29	133	209	7.728	
ITALIA	12.946	58.329	61.141	132.416	10.161	3.625	4.617	18.403	3.233	1.845	10.172	15.250	166.069	

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (Asia-Imprese) (E); Registro statistico dei gruppi d'impresa (E)

(a) Classificazione Ateco 2007-Aggiornamento 2022 e relativo campo di osservazione. Secondo tale classificazione Industria in senso stretto comprende le sezioni di attività economica "B" (Estrazione di minerali da cave e miniere), "C" (Attività manifatturiere), "D" (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata) ed "E" (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento); Costruzioni comprende la sezione di attività economica "F" (Costruzioni); Commercio, trasporti e alberghi comprende le sezioni di attività economica "G" (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli), "H" (Trasporto e magazzinaggio) ed "I" (Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione); Altri servizi comprende le sezioni di attività economica "J" (Servizi di informazione e comunicazione), "K" (Attività finanziarie e assicurative), "L" (Attività immobiliari), "M" (Attività professionali, scientifiche e tecniche), "N" (Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese), "P" (Istruzione), "Q" (Sanità e assistenza sociale), "R" (Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento) e "S" (Altre attività di servizi) ad eccezione di attività di organizzazioni associative (divisione 94).

(b) Il paese che ha il controllo del gruppo, nazionale o estero, in cui risiede l'unità in cui vengono prese le decisioni strategiche riferite ad un gruppo di imprese (Centro Decisionale Globale, o Global Decision Center). Vedi Gruppo multinazionale con governance italiana / estera. I gruppi domestici sono formati soltanto da unità giuridiche residenti; i gruppi multinazionali italiani hanno almeno due unità giuridiche localizzate in paesi diversi con vertice residente o governance italiana; i gruppi multinazionali esteri hanno almeno due unità giuridiche localizzate in paesi diversi con vertice non residente e governance estera.

(c) La struttura organizzativa del gruppo è stata implementata attraverso la costruzione di un indicatore in grado di fornire una sintesi e una misura del grado di complessità, in termini di profondità e ampiezza, della struttura organizzativa del gruppo, considerando l'articolazione dei livelli di controllo, sia diretti che indiretti, includendo sia le affiliate italiane che le affiliate estere. La struttura organizzativa (o corporate) del gruppo può essere "verticale" (il gruppo è formato da unità giuridiche che gestiscono fasi diverse del processo produttivo in modo da potersi espandere in attività note come attività a monte o a valle), "orizzontale" o "a pettine" (il gruppo è formato da unità giuridiche che svolgono la stessa attività economica o attività economiche simili per le quali il potere di controllo è detenuto direttamente dalla società madre o da una persona fisica collocata al vertice della struttura) o "matriciale" (il gruppo presenta una struttura organizzativa articolata, con sottogruppi dotati o meno di un certo grado di autonomia decisionale, operanti in diversi settori produttivi, gruppi "multi-attività").

Tavola 14.5 Imprese nate e cessate per presenza di dipendenti, settore di attività economica e regione
Anno 2021

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a) REGIONI	Imprese					Imprese con dipendenti (b)				
	Nate	Tassi di natalità (c)	Cessate	Tassi di mortalità (d)	Tassi lordi di turnover (e)	Nate	Tassi di natalità (c)	Cessate	Tassi di mortalità (d)	Tassi lordi di turnover (e)
2016	296.906	7,7	297.935	7,7	15,4	118.469	8,6	114.631	8,3	16,9
2017	276.890	7,2	283.961	7,4	14,6	129.029	9,3	110.915	8,0	17,3
2018	273.356	7,1	290.381	7,6	14,7	122.758	8,8	114.316	8,2	17,0
2019	277.286	7,4	296.665	7,9	15,3	120.385	8,7	121.939	8,8	17,5
2020	245.922	6,5	267.432	7,1	13,6	100.435	7,4	99.618	7,4	14,8
ANNO 2021 (f)										
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Industria in senso stretto	16.644	4,3	21.428	5,5	9,8	11.284	4,8	13.459	5,8	10,6
Costruzioni	50.463	9,7	38.072	7,3	17,0	28.440	14,2	21.503	10,8	25,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	88.552	5,9	110.755	7,4	13,3	52.644	7,9	55.322	8,3	16,2
Altri servizi (g)	139.751	9,5	101.906	6,9	16,4	24.769	8,9	20.878	7,5	16,4
Totale	295.410	7,6	272.161	7,0	14,6	117.137	8,5	111.162	8,1	16,6
REGIONI										
Piemonte	20.108	7,1	18.704	6,6	13,7	6.786	7,6	6.840	7,6	15,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	535	5,6	548	5,8	11,4	277	7,6	224	6,1	13,7
Liguria	7.602	7,1	7.428	7,0	14,1	2.866	8,0	2.887	8,1	16,1
Lombardia	52.606	7,3	45.651	6,3	13,6	17.053	7,2	16.726	7,1	14,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4.488	5,8	3.698	4,8	10,6	1.880	6,0	2.064	6,6	12,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	2.250	5,4	1.889	4,6	10,0	982	5,8	1.125	6,6	12,4
<i>Trento</i>	2.238	6,2	1.809	5,0	11,2	898	6,3	939	6,6	12,9
Veneto	21.408	6,2	19.842	5,7	11,9	7.962	6,6	8.278	6,9	13,5
Friuli-Venezia Giulia	4.539	6,5	4.273	6,1	12,6	1.538	6,2	1.761	7,1	13,3
Emilia-Romagna	21.207	6,6	19.987	6,3	12,9	7.776	7,4	7.917	7,5	14,9
Toscana	19.561	6,9	18.851	6,7	13,6	7.932	7,9	8.011	7,9	15,8
Umbria	3.959	6,8	3.832	6,6	13,4	1.478	7,3	1.530	7,5	14,8
Marche	7.186	6,5	6.766	6,1	12,6	2.897	7,3	3.038	7,7	15,0
Lazio	35.354	9,3	32.722	8,6	17,9	13.562	10,1	12.156	9,0	19,1
Abruzzo	6.592	7,8	6.393	7,6	15,4	2.954	9,3	2.786	8,8	18,1
Molise	1.420	7,9	1.322	7,3	15,2	729	10,7	660	9,7	20,4
Campania	29.660	9,4	27.542	8,7	18,1	13.292	10,7	11.520	9,3	20,0
Puglia	18.240	8,0	16.817	7,4	15,4	8.714	9,6	7.824	8,6	18,2
Basilicata	2.367	7,6	2.132	6,9	14,5	1.123	9,3	1.011	8,4	17,7
Calabria	9.008	9,3	8.374	8,7	18,0	4.205	11,0	3.698	9,7	20,7
Sicilia	21.957	9,2	20.151	8,4	17,6	10.559	10,9	8.890	9,2	20,1
Sardegna	7.613	8,2	7.127	7,6	15,8	3.554	9,6	3.341	9,0	18,6
Nord-ovest	80.851	7,2	72.332	6,5	13,7	26.982	7,4	26.677	7,3	14,7
Nord-est	51.642	6,3	47.800	5,9	12,2	19.156	6,8	20.020	7,1	13,9
Centro	66.060	8,0	62.171	7,5	15,5	25.869	8,8	24.735	8,4	17,2
Sud	67.287	8,7	62.581	8,1	16,8	31.017	10,2	27.499	9,1	19,3
Isole	29.570	8,9	27.278	8,2	17,1	14.113	10,5	12.231	9,1	19,6
ITALIA	295.410	7,6	272.161	7,0	14,6	117.137	8,5	111.162	8,1	16,6

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

(a) Dall'anno 2021, la classificazione delle attività economiche adottata è "Ateco 2007 aggiornamento 2022".

(b) Imprese nate con dipendenti: sono le imprese nate con almeno un dipendente, costituite dalle imprese nate reali con almeno un dipendente nell'anno di nascita e quelle già esistenti che passano, nell'anno considerato, da una situazione di non occupazione (0 dipendenti) a una di occupazione (dipendenti>0).

(c) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(e) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

(f) Valori stimati per la mortalità.

(g) Sono escluse le attività economiche relative a: società di partecipazione (holding, gruppo 642); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); istruzione (sezione P); sanità e assistenza sociale (sezione Q); attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sezione R); altre attività di servizi (sezione S); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U).

Tavola 14.6 Imprese nate e cessate nei paesi dell'Unione europea
Anno 2020

PAESI	Valori assoluti (a)		Indicatori (a)		
	Nate	Cessate	Tassi di natalità (b)	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
Italia	245.922	302.815	6,5	8,0	14,5
Austria	22.634	17.268	5,4	4,1	9,5
Belgio	49.442	23.019	6,9	3,2	10,1
Bulgaria	30.983	50.139	9,0	14,6	23,6
Cipro	5.630	5.559	9,1	8,9	18,0
Croazia	16.833	17.888	9,4	10,0	19,4
Danimarca	26.049	28.955	11,0	12,2	23,2
Estonia	11.800	9.627	12,1	9,9	22,0
Finlandia	27.457	32.408	8,8	10,4	19,2
Francia	511.031	173.849	11,3	3,9	15,2
Germania	186.515	246.848	7,2	9,5	16,7
Grecia	38.807	4,6
Irlanda	29.029	16.021	10,4	5,7	16,1
Lettonia	12.726	13.124	11,3	11,7	23,0
Lituania	41.686	47.768	18,1	20,8	38,9
Lussemburgo	2.757	2.498	7,8	7,1	14,9
Malta	5.534	1.747	14,1	4,5	18,6
Paesi Bassi	144.507	101.652	10,4	7,3	17,7
Polonia	219.898	184.860	10,4	8,8	19,2
Portogallo	112.922	120.531	12,2	13,0	25,2
Repubblica Ceca	88.329	80.821	8,2	7,5	15,7
Romania	84.687	59.496	10,8	7,6	18,4
Slovacchia	55.029	44.430	10,4	8,4	18,8
Slovenia	13.723	9.261	9,1	6,1	15,2
Spagna	226.592	252.042	7,4	8,3	15,7
Svezia	55.167	45.386	6,8	5,6	12,4
Ungheria	73.571	51.891	10,7	7,6	18,3
Ue 27	2.328.974	1.900.000	8,8	7,2	16,0

Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat

(a) Valori provvisori per la natalità di Austria, Grecia, Irlanda e Ungheria. Valori provvisori per la mortalità.

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

Tavola 14.7 Imprese sopravvivenenti, high-growth e gazelle per settore di attività economica e regione
Anno 2021

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a) REGIONI	Imprese sopravvivenenti (b)		Imprese high-growth (c)		Imprese gazelle (d)	
	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi
2016	229.332	82,2	15.185	10,7	1.313	0,9
2017	243.033	81,9	17.827	12,8	1.485	1,1
2018	224.867	81,2	19.872	14,0	1.659	1,2
2019	213.623	78,1	19.707	13,2	1.730	1,2
2020	224.393	80,9	16.533	10,7	1.432	0,9
ANNO 2021						
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA						
Industria in senso stretto	13.174	88,1	5.034	8,4	278	0,5
Costruzioni	32.299	84,3	2.617	17,3	150	1,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	69.380	83,0	5.290	8,8	592	1,0
Altri servizi (e)	90.984	83,4	3.439	13,9	310	1,2
Totale	205.837	83,7	16.380	10,2	1.330	0,8
REGIONI						
Piemonte	13.784	84,1	976	8,7	58	0,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	392	88,1	22	7,4	0	0,0
Liguria	5.409	84,7	304	9,4	18	0,6
Lombardia	36.851	85,5	3.578	9,5	336	0,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.272	88,3	338	7,4	19	0,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.807</i>	<i>89,0</i>	<i>188</i>	<i>6,9</i>	<i>13</i>	<i>0,5</i>
<i>Trento</i>	<i>1.465</i>	<i>87,4</i>	<i>150</i>	<i>8,1</i>	<i>6</i>	<i>0,3</i>
Veneto	15.517	87,2	1.557	8,3	108	0,6
Friuli-Venezia Giulia	3.279	87,0	339	9,4	23	0,6
Emilia-Romagna	15.286	86,3	1.385	8,9	103	0,7
Toscana	13.147	83,8	1.044	8,9	67	0,6
Umbria	2.839	83,5	231	9,6	9	0,4
Marche	5.174	84,9	464	9,0	38	0,7
Lazio	24.400	80,8	1.566	11,9	143	1,1
Abruzzo	4.701	83,1	350	12,3	34	1,2
Molise	1.012	83,4	89	17,3	3	0,6
Campania	20.150	81,2	1.572	14,8	151	1,4
Puglia	12.753	83,7	930	13,3	90	1,3
Basilicata	1.580	84,2	133	13,8	12	1,2
Calabria	5.995	77,0	324	15,3	19	0,9
Sicilia	14.981	82,1	891	14,6	85	1,4
Sardegna	5.315	82,4	287	11,3	14	0,5
Nord-ovest	56.436	85,1	4.880	9,3	412	0,8
Nord-est	37.354	86,9	3.619	8,5	253	0,6
Centro	45.560	82,3	3.305	10,2	257	0,8
Sud	46.191	81,7	3.398	14,1	309	1,3
Isole	20.296	82,2	1.178	13,6	99	1,1
ITALIA	205.837	83,7	16.380	10,2	1.330	0,8

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

(a) Dall'anno 2021, la classificazione delle attività economiche adottata è "Ateco 2007 aggiornamento 2022".

(b) Imprese sopravvivenenti: un'impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se attiva in $t+1$ oppure se non attiva in $t+1$, ma la sua attività è rilevata da una impresa che ha iniziato l'attività in $t+1$ (entrata). Tasso di sopravvivenza al tempo $t+1$: rapporto tra il numero di imprese nate in t e sopravvissute in $t+1$ e numero di imprese nate in t (in percentuale).

(c) Imprese high-growth per dipendenti: tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Escluse imprese con crescita per eventi di acquisizioni e cessioni e imprese reali nate nell'anno ($t-3$). Tasso di high growth: rapporto tra il numero di high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da ($t-3$) a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno ($t-3$) (in percentuale).

(d) Imprese gazelle: le imprese high-growth giovani, ovvero che hanno 4 o 5 anni di vita.

(e) Sono escluse le attività economiche relative a: società di partecipazione (holding, gruppo 642); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); istruzione (sezione P); sanità e assistenza sociale (sezione Q); attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sezione R); altre attività di servizi (sezione S); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U).

Tavola 14.8 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2020, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2016	4.292.965	-	2.950.803	750.444	-	404.691	91.001	16.112.799	-	11.336.099
2017(a)	4.304.912	-	3.044.440	779.373	-	421.548	99.063	16.528.887	-	11.744.579
2018	4.302.679	-	3.136.921	806.150	-	437.055	102.414	16.787.696	-	12.029.115
2019	4.208.979	-	3.163.459	825.577	-	449.782	106.930	16.881.950	-	12.212.577
ANNO 2020 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.745	0,0	6.200	1.801	0,2	819	1.790	16.801	0,1	15.283
Attività manifatturiere	360.929	8,5	872.918	224.696	30,4	139.545	32.581	3.745.463	22,6	3.320.980
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	9.454	0,2	157.691	29.265	4,0	5.869	6.052	90.001	0,5	83.202
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9.589	0,2	39.982	15.936	2,2	8.864	3.480	215.865	1,3	207.320
Costruzioni	490.251	11,5	159.750	50.782	6,9	29.180	3.344	1.355.427	8,2	843.261
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.043.209	24,5	945.228	132.335	17,9	70.510	11.342	3.357.013	20,2	2.157.685
Trasporto e magazzinaggio	115.293	2,7	139.235	51.623	7,0	38.554	8.892	1.123.402	6,8	1.005.359
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	322.444	7,6	54.028	17.353	2,3	14.955	2.831	1.403.667	8,5	984.127
Servizi di informazione e comunicazione	107.822	2,5	103.292	49.550	6,7	25.344	4.140	594.060	3,6	502.741
Attività immobiliari	220.679	5,2	34.773	17.233	2,3	1.998	3.924	298.843	1,8	64.762
Attività professionali, scientifiche e tecniche	779.641	18,3	114.722	58.143	7,9	22.162	2.576	1.323.061	8,0	533.544
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	155.458	3,7	83.411	41.750	5,6	29.555	7.108	1.348.314	8,1	1.201.771
Istruzione	35.536	0,8	5.197	2.674	0,4	1.582	104	116.634	0,7	78.571
Sanità e assistenza sociale	320.615	7,5	55.284	31.424	4,3	15.306	1.272	964.429	5,8	649.749
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	70.192	1,7	18.062	7.011	0,9	3.947	412	173.430	1,0	103.498
Altre attività di servizi	210.422	4,9	15.625	7.431	1,0	4.039	339	468.558	2,8	234.835
Totale	4.253.279	100,0	2.805.397	739.007	100,0	412.229	90.189	16.594.968	100,0	11.986.688
di cui:										
Industria	871.968	20,5	1.236.540	322.480	43,6	184.277	47.248	5.423.557	32,7	4.470.046
Servizi	3.381.311	79,5	1.568.856	416.527	56,4	227.952	42.941	11.171.411	67,3	7.516.642

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.9 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle unità locali per regione (a)
Anno 2020, valori monetari in milioni di euro

REGIONI	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Retribuzione lorda	Addetti		
		Valori assoluti	%		Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
Piemonte	207.938	58.898	8,0	24.359	1.293.100	7,8	930.450
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4.869	1.620	0,2	569	38.110	0,2	24.708
Liguria	67.725	18.166	2,5	7.400	435.666	2,6	297.938
Lombardia	767.211	198.778	26,9	79.966	3.554.005	21,4	2.708.830
Trentino-Alto Adige/Südtirol	65.112	19.935	2,7	6.936	358.571	2,2	258.441
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>37.087</i>	<i>11.089</i>	<i>1,5</i>	<i>3.993</i>	<i>191.747</i>	<i>1,2</i>	<i>139.402</i>
<i>Trento</i>	<i>28.025</i>	<i>8.846</i>	<i>1,2</i>	<i>2.943</i>	<i>166.824</i>	<i>1,0</i>	<i>119.039</i>
Veneto	289.154	77.596	10,5	31.323	1.676.964	10,1	1.247.215
Friuli-Venezia Giulia	62.178	16.462	2,2	6.811	359.690	2,2	270.176
Emilia-Romagna	289.162	76.418	10,3	31.024	1.546.405	9,3	1.144.924
Toscana	178.782	46.772	6,3	18.089	1.138.359	6,9	788.745
Umbria	32.758	8.670	1,2	3.535	236.757	1,4	163.640
Marche	62.487	17.808	2,4	7.142	467.438	2,8	328.558
Lazio	304.198	73.456	9,9	28.794	1.591.104	9,6	1.171.185
Abruzzo	44.927	12.366	1,7	5.065	337.945	2,0	237.108
Molise	7.634	2.028	0,3	794	62.801	0,4	41.219
Campania	147.188	37.776	5,1	14.822	1.136.503	6,8	793.193
Puglia	97.223	26.000	3,5	10.438	824.290	5,0	566.986
Basilicata	17.574	4.030	0,5	1.617	118.592	0,7	83.096
Calabria	27.885	7.976	1,1	2.993	286.997	1,7	178.432
Sicilia	94.068	23.960	3,2	9.690	800.630	4,8	530.202
Sardegna	35.419	10.106	1,4	4.340	328.107	2,0	218.388
Nord-ovest	1.047.744	277.462	37,6	112.295	5.320.881	32,1	3.961.926
Nord-est	705.606	190.411	25,8	76.095	3.941.630	23,8	2.920.756
Centro	578.225	146.707	19,9	57.560	3.433.658	20,7	2.452.128
Sud	342.431	90.176	12,2	35.729	2.767.128	16,7	1.900.034
Isole	129.487	34.065	4,6	14.030	1.128.737	6,8	748.590
ITALIA	2.803.493	738.822	100,0	295.709	16.592.034	100,0	11.983.434

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) La somma dei dati regionali non corrisponde ai totali nazionali calcolati sulle attività economiche, in quanto nei dati regionali non sono compresi i dati relativi alle unità locali con attività economica fuori dal campo di osservazione e per gli arrotondamenti.

Tavola 14.10 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2020, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2016	25,4	53,9	183,1	46,6	5,6	35,7	2,6	3,8
2017(a)	25,6	54,1	184,2	47,2	6,0	35,9	2,7	3,8
2018	25,7	54,2	186,9	48,0	6,1	36,3	2,8	3,9
2019	26,1	54,5	187,4	48,9	6,3	36,8	2,9	4,0
ANNO 2020 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	29,0	45,5	369,0	107,2	106,6	53,6	8,8	9,6
Attività manifatturiere	25,7	62,1	233,1	60,0	8,7	42,0	9,2	10,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	18,6	20,1	1.752,1	325,2	67,2	70,5	8,8	9,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	39,9	55,6	185,2	73,8	16,1	42,8	21,6	22,5
Costruzioni	31,8	57,5	117,9	37,5	2,5	34,6	1,7	2,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14,0	53,3	281,6	39,4	3,4	32,7	2,1	3,2
Trasporto e magazzinaggio	37,1	74,7	123,9	46,0	7,9	38,3	8,7	9,7
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	32,1	86,2	38,5	12,4	2,0	15,2	3,1	4,4
Servizi di informazione e comunicazione	48,0	51,1	173,9	83,4	7,0	50,4	4,7	5,5
Attività immobiliari	49,6	11,6	116,4	57,7	13,1	30,8	0,3	1,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	50,7	38,1	86,7	43,9	1,9	41,5	0,7	1,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	50,1	70,8	61,9	31,0	5,3	24,6	7,7	8,7
Istruzione	51,5	59,2	44,6	22,9	0,9	20,1	2,2	3,3
Sanità e assistenza sociale	56,8	48,7	57,3	32,6	1,3	23,6	2,0	3,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	38,8	56,3	104,1	40,4	2,4	38,1	1,5	2,5
Altre attività di servizi	47,6	54,4	33,3	15,9	0,7	17,2	1,1	2,2
Totale	26,3	55,8	169,1	44,5	5,4	34,4	2,8	3,9
di cui:								
Industria	26,1	57,1	228,0	59,5	8,7	41,2	5,1	6,2
Servizi	26,5	54,7	140,4	37,3	3,8	30,3	2,2	3,3

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.11 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle unità locali per regione
Anno 2020, valori medi monetari in migliaia di euro

REGIONI	Rapporti caratteristici %		Valori medi		
	Valore aggiunto a fatturato	Retribuzione lorda a valore aggiunto	Per addetto		Per dipendente
			Fatturato	Valore aggiunto	Retribuzione lorda
Piemonte	28,3	41,4	160,8	45,5	26,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	33,3	35,1	127,8	42,5	23,0
Liguria	26,8	40,7	155,5	41,7	24,8
Lombardia	25,9	40,2	215,9	55,9	29,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	30,6	34,8	181,6	55,6	26,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	29,9	36,0	193,4	57,8	28,6
<i>Trento</i>	31,6	33,3	168,0	53,0	24,7
Veneto	26,8	40,4	172,4	46,3	25,1
Friuli-Venezia Giulia	26,5	41,4	172,9	45,8	25,2
Emilia-Romagna	26,4	40,6	187,0	49,4	27,1
Toscana	26,2	38,7	157,1	41,1	22,9
Umbria	26,5	40,8	138,4	36,6	21,6
Marche	28,5	40,1	133,7	38,1	21,7
Lazio	24,1	39,2	191,2	46,2	24,6
Abruzzo	27,5	41,0	132,9	36,6	21,4
Molise	26,6	39,1	121,6	32,3	19,3
Campania	25,7	39,2	129,5	33,2	18,7
Puglia	26,7	40,1	117,9	31,5	18,4
Basilicata	22,9	40,1	148,2	34,0	19,5
Calabria	28,6	37,5	97,2	27,8	16,8
Sicilia	25,5	40,4	117,5	29,9	18,3
Sardegna	28,5	42,9	107,9	30,8	19,9
Nord-ovest	26,5	40,5	196,9	52,1	28,3
Nord-est	27,0	40,0	179,0	48,3	26,1
Centro	25,4	39,2	168,4	42,7	23,5
Sud	26,3	39,6	123,7	32,6	18,8
Isole	26,3	41,2	114,7	30,2	18,7
ITALIA	26,4	40,0	169,0	44,5	24,7

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.12 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2020, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2016	4.085.324	-	746.406	220.204	-	71.651	21.648	7.424.181	-	2.913.244
2017(a)	4.095.213	-	721.766	213.995	-	70.612	21.560	7.416.093	-	2.917.715
2018	4.088.057	-	728.661	221.386	-	71.670	22.713	7.376.978	-	2.913.166
2019	3.990.961	-	728.170	221.152	-	73.054	24.332	7.289.426	-	2.917.851
ANNO 2020 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.335	0,0	612	232	0,1	99	28	3.992	0,1	2.851
Attività manifatturiere	295.514	7,3	68.587	21.555	10,9	10.668	1.754	791.999	10,9	441.080
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8.907	0,2	7.614	3.347	1,7	146	279	10.382	0,1	4.028
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	7.123	0,2	4.399	1.117	0,6	447	81	21.858	0,3	15.003
Costruzioni	469.269	11,6	74.976	24.263	12,3	9.749	1.082	841.249	11,6	350.615
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.005.391	24,8	281.672	45.963	23,2	15.888	2.736	1.856.914	25,5	702.564
Trasporto e magazzinaggio	101.551	2,5	22.989	6.152	3,1	3.192	303	213.084	2,9	106.379
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	300.607	7,4	28.480	8.274	4,2	6.096	790	866.797	11,9	477.147
Servizi di informazione e comunicazione	101.400	2,5	14.769	6.178	3,1	2.548	254	173.669	2,4	85.797
Attività immobiliari	219.972	5,4	29.869	14.728	7,4	1.142	2.985	278.623	3,8	45.372
Attività professionali, scientifiche e tecniche	771.010	19,1	62.002	35.297	17,8	5.644	726	983.187	13,5	206.698
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	143.511	3,5	18.348	6.813	3,4	2.436	1.572	255.991	3,5	118.734
Istruzione	33.414	0,8	2.471	1.099	0,6	413	47	57.125	0,8	24.446
Sanità e assistenza sociale	313.161	7,7	25.526	15.907	8,0	2.080	209	434.095	6,0	127.884
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	68.288	1,7	5.598	2.069	1,0	615	148	107.867	1,5	40.155
Altre attività di servizi	206.840	5,1	10.194	4.758	2,4	1.930	77	372.869	5,1	143.489
Totale	4.047.293	100,0	658.105	197.753	100,0	63.092	13.070	7.269.701	100,0	2.892.242
di cui:										
Industria	782.148	19,3	156.187	50.514	25,5	21.109	3.223	1.669.480	23,0	813.577
Servizi	3.265.145	80,7	501.918	147.239	74,5	41.983	9.847	5.600.221	77,0	2.078.665

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.13 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2020, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2016	29,5	32,5	100,5	29,7	2,9	24,6	0,7	1,8
2017(a)	29,6	33,0	97,3	28,9	2,9	24,2	0,7	1,8
2018	30,4	32,4	98,8	30,0	3,1	24,6	0,7	1,8
2019	30,4	33,0	99,9	30,3	3,3	25,0	0,7	1,8
ANNO 2020 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	37,9	42,5	153,3	58,1	6,9	34,6	2,1	3,0
Attività manifatturiere	31,4	49,5	86,6	27,2	2,2	24,2	1,5	2,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	44,0	4,4	733,4	322,3	26,9	36,3	0,5	1,2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	25,4	40,1	201,2	51,1	3,7	29,8	2,1	3,1
Costruzioni	32,4	40,2	89,1	28,8	1,3	27,8	0,7	1,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	16,3	34,6	151,7	24,8	1,5	22,6	0,7	1,8
Trasporto e magazzinaggio	26,8	51,9	107,9	28,9	1,4	30,0	1,0	2,1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	29,1	73,7	32,9	9,5	0,9	12,8	1,6	2,9
Servizi di informazione e comunicazione	41,8	41,2	85,0	35,6	1,5	29,7	0,8	1,7
Attività immobiliari	49,3	7,8	107,2	52,9	10,7	25,2	0,2	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	56,9	16,0	63,1	35,9	0,7	27,3	0,3	1,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	37,1	35,8	71,7	26,6	6,1	20,5	0,8	1,8
Istruzione	44,5	37,6	43,3	19,2	0,8	16,9	0,7	1,7
Sanità e assistenza sociale	62,3	13,1	58,8	36,6	0,5	16,3	0,4	1,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	37,0	29,7	51,9	19,2	1,4	15,3	0,6	1,6
Altre attività di servizi	46,7	40,6	27,3	12,8	0,2	13,5	0,7	1,8
Totale	30,0	31,9	90,5	27,2	1,8	21,8	0,7	1,8
di cui:								
Industria	32,3	41,8	93,6	30,3	1,9	25,9	1,0	2,1
Servizi	29,3	28,5	89,6	26,3	1,8	20,2	0,6	1,7

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.14 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2020, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2016	130.714	-	316.544	76.267	-	48.616	7.139	1.716.297	-	1.536.688
2017(a)	131.560	-	304.091	75.644	-	47.909	6.743	1.727.181	-	1.539.700
2018	134.193	-	312.946	77.863	-	49.566	7.693	1.762.755	-	1.571.152
2019	135.638	-	307.105	78.902	-	50.915	7.191	1.781.251	-	1.588.766
ANNO 2020 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	254	0,2	635	241	0,4	128	84	3.394	0,2	3.144
Attività manifatturiere	36.672	28,8	69.903	21.136	31,5	13.703	1.930	490.243	29,4	445.139
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	251	0,2	4.501	708	1,1	145	154	3.382	0,2	3.092
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.175	0,9	3.987	1.067	1,6	536	105	15.837	0,9	14.771
Costruzioni	14.704	11,6	23.638	8.239	12,3	5.862	505	192.063	11,5	175.869
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	25.445	20,0	109.739	15.327	22,9	9.120	663	330.245	19,8	298.403
Trasporto e magazzinaggio	7.175	5,6	12.875	4.034	6,0	3.029	271	95.966	5,8	89.296
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	17.183	13,5	9.257	3.388	5,1	2.958	596	217.847	13,1	192.457
Servizi di informazione e comunicazione	3.661	2,9	6.083	2.519	3,8	1.783	103	48.257	2,9	45.991
Attività immobiliari	536	0,4	1.649	789	1,2	217	564	6.777	0,4	6.086
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.678	4,5	9.609	4.228	6,3	2.557	798	73.115	4,4	65.189
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6.057	4,8	7.349	2.563	3,8	1.766	335	80.812	4,8	75.465
Istruzione	1.231	1,0	730	364	0,5	274	8	16.342	1,0	14.600
Sanità e assistenza sociale	3.486	2,7	3.113	1.323	2,0	936	103	46.368	2,8	43.545
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.188	0,9	1.814	377	0,6	292	38	15.613	0,9	14.362
Altre attività di servizi	2.508	2,0	1.705	770	1,1	582	45	32.173	1,9	29.002
Totale	127.204	100,0	266.587	67.073	100,0	43.887	6.302	1.668.434	100,0	1.516.411
di cui										
Industria	53.056	41,7	102.664	31.392	46,8	20.373	2.778	704.919	42,3	642.015
Servizi	74.148	58,3	163.923	35.681	53,2	23.514	3.524	963.515	57,7	874.396

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.15 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2020, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2016	24,1	63,7	184,4	44,4	4,2	31,6	11,8	13,1
2017(a)	24,9	63,3	176,1	43,8	3,9	31,1	11,7	13,1
2018	24,9	63,7	177,5	44,2	4,4	31,5	11,7	13,1
2019	25,7	64,5	172,4	44,3	4,0	32,0	11,7	13,1
ANNO 2020 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	38,1	53,0	187,0	71,1	24,6	40,7	12,4	13,4
Attività manifatturiere	30,2	64,8	142,6	43,1	3,9	30,8	12,1	13,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	15,7	20,5	1.330,8	209,3	45,6	46,9	12,3	13,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	26,8	50,2	251,8	67,4	6,6	36,3	12,6	13,5
Costruzioni	34,9	71,1	123,1	42,9	2,6	33,3	12,0	13,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14,0	59,5	332,3	46,4	2,0	30,6	11,7	13,0
Trasporto e magazzinaggio	31,3	75,1	134,2	42,0	2,8	33,9	12,4	13,4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	36,6	87,3	42,5	15,6	2,7	15,4	11,2	12,7
Servizi di informazione e comunicazione	41,4	70,8	126,1	52,2	2,1	38,8	12,6	13,2
Attività immobiliari	47,8	27,5	243,3	116,4	83,2	35,6	11,4	12,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	44,0	60,5	131,4	57,8	10,9	39,2	11,5	12,9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	34,9	68,9	90,9	31,7	4,1	23,4	12,5	13,3
Istruzione	49,8	75,2	44,7	22,3	0,5	18,7	11,9	13,3
Sanità e assistenza sociale	42,5	70,8	67,1	28,5	2,2	21,5	12,5	13,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	20,8	77,5	116,2	24,2	2,4	20,3	12,1	13,1
Altre attività di servizi	45,2	75,6	53,0	23,9	1,4	20,1	11,6	12,8
Totale	25,2	65,4	159,8	40,2	3,8	28,9	11,9	13,1
di cui:								
Industria	30,6	64,9	145,6	44,5	3,9	31,7	12,1	13,3
Servizi	21,8	65,9	170,1	37,0	3,7	26,9	11,8	13,0

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.16 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2020, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2016	51.610	-	348.871	82.091	-	53.654	7.855	1.535.996	-	1.476.537
2017(a)	52.341	-	339.943	81.959	-	53.441	9.226	1.553.990	-	1.487.498
2018	53.914	-	350.304	85.723	-	55.429	9.371	1.598.281	-	1.529.182
2019	55.137	-	353.336	87.938	-	57.631	10.429	1.633.923	-	1.563.391
ANNO 2020 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	110	0,2	1.082	349	0,5	153	65	3.360	0,2	3.261
Attività manifatturiere	18.624	35,7	108.672	30.892	40,4	19.874	4.042	560.799	36,2	541.113
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	154	0,3	11.040	1.080	1,4	248	177	4.747	0,3	4.605
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	676	1,3	5.381	1.517	2,0	808	345	20.587	1,3	20.120
Costruzioni	4.891	9,4	21.202	6.995	9,2	5.158	616	142.006	9,2	137.624
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.761	16,8	112.050	14.194	18,6	8.822	1.615	257.229	16,6	247.975
Trasporto e magazzinaggio	4.092	7,9	17.670	5.844	7,7	4.208	618	124.062	8,0	120.957
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.699	7,1	5.012	1.848	2,4	1.771	479	102.840	6,6	98.969
Servizi di informazione e comunicazione	1.642	3,2	7.026	3.244	4,2	2.229	125	49.175	3,2	48.401
Attività immobiliari	111	0,2	1.093	418	0,5	132	30	3.255	0,2	3.152
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.922	3,7	8.447	3.541	4,6	2.533	192	57.200	3,7	54.582
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.417	6,6	8.045	3.255	4,3	2.348	521	103.626	6,7	101.018
Istruzione	658	1,3	723	427	0,6	338	19	19.435	1,3	17.206
Sanità e assistenza sociale	2.077	4,0	3.523	1.744	2,3	1.436	67	64.444	4,2	62.525
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	518	1,0	2.221	405	0,5	371	63	15.146	1,0	14.631
Altre attività di servizi	774	1,5	1.402	625	0,8	512	44	22.872	1,5	22.238
Totale	52.126	100,0	314.588	76.376	100,0	50.941	9.018	1.550.783	100,0	1.498.377
di cui:										
Industria	24.455	46,9	147.377	40.832	53,5	26.241	5.245	731.499	47,2	706.723
Servizi	27.671	53,1	167.212	35.544	46,5	24.700	3.773	819.284	52,8	791.654

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.17 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2020, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2016	23,5	65,4	227,1	53,4	5,1	36,3	28,6	29,8
2017(a)	24,1	65,2	218,8	52,7	5,9	35,9	28,4	29,7
2018	24,5	64,7	219,2	53,6	5,9	36,2	28,4	29,6
2019	24,9	65,5	216,2	53,8	6,4	36,9	28,4	29,6
ANNO 2020 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	32,2	43,8	321,9	103,7	19,3	46,8	29,6	30,5
Attività manifatturiere	28,4	64,3	193,8	55,1	7,2	36,7	29,1	30,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	9,8	22,9	2.325,7	227,5	37,2	53,8	29,9	30,8
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	28,2	53,3	261,4	73,7	16,8	40,2	29,8	30,5
Costruzioni	33,0	73,7	149,3	49,3	4,3	37,5	28,1	29,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,7	62,2	435,6	55,2	6,3	35,6	28,3	29,4
Trasporto e magazzinaggio	33,1	72,0	142,4	47,1	5,0	34,8	29,6	30,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	36,9	95,9	48,7	18,0	4,7	17,9	26,8	27,8
Servizi di informazione e comunicazione	46,2	68,7	142,9	66,0	2,5	46,0	29,5	29,9
Attività immobiliari	38,3	31,4	335,7	128,5	9,1	41,7	28,4	29,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	41,9	71,5	147,7	61,9	3,4	46,4	28,4	29,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	40,5	72,1	77,6	31,4	5,0	23,2	29,6	30,3
Istruzione	59,1	79,1	37,2	22,0	1,0	19,6	26,1	29,5
Sanità e assistenza sociale	49,5	82,3	54,7	27,1	1,0	23,0	30,1	31,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18,2	91,7	146,7	26,7	4,2	25,4	28,2	29,2
Altre attività di servizi	44,6	81,9	61,3	27,3	1,9	23,0	28,7	29,6
Totale	24,3	66,7	202,9	49,3	5,8	34,0	28,7	29,8
di cui								
Industria	27,7	64,3	201,5	55,8	7,2	37,1	28,9	29,9
Servizi	21,3	69,5	204,1	43,4	4,6	31,2	28,6	29,6

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.18 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2020, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2016	21.716	-	612.235	133.882	-	86.176	15.254	2.102.173	-	2.078.284
2017(a)	22.058	-	597.475	136.418	-	86.053	16.327	2.137.392	-	2.109.394
2018	22.603	-	611.902	140.882	-	89.349	18.958	2.193.104	-	2.162.978
2019	23.186	-	623.562	145.938	-	93.181	19.438	2.247.698	-	2.217.439
ANNO 2020 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	44	0,2	1.237	434	0,3	286	1.197	4.451	0,2	4.423
Attività manifatturiere	8.684	38,4	236.192	61.513	45,8	37.503	10.522	848.292	38,5	840.323
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	98	0,4	30.470	2.664	2,0	562	489	9.867	0,4	9.859
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	472	2,1	9.464	3.729	2,8	2.169	779	50.740	2,3	50.605
Costruzioni	1.282	5,7	21.678	6.592	4,9	4.705	691	112.557	5,1	111.651
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli	3.060	13,5	173.034	19.920	14,8	12.010	2.177	289.666	13,1	286.487
Trasporto e magazzinaggio	2.079	9,2	26.642	9.450	7,0	7.121	1.327	203.424	9,2	202.014
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	832	3,7	4.411	1.507	1,1	1.596	610	78.457	3,6	77.872
Servizi di informazione e comunicazione	930	4,1	14.717	7.495	5,6	4.662	408	92.546	4,2	92.197
Attività immobiliari	55	0,2	1.632	1.064	0,8	284	339	5.221	0,2	5.185
Attività professionali, scientifiche e tecniche	875	3,9	13.152	5.944	4,4	4.157	358	85.170	3,9	83.201
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.976	8,7	14.455	6.522	4,9	4.548	1.191	198.847	9,0	197.629
Istruzione	220	1,0	893	579	0,4	424	23	19.538	0,9	18.130
Sanità e assistenza sociale	1.551	6,9	8.440	4.578	3,4	3.901	287	163.821	7,4	160.304
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	172	0,8	4.358	1.695	1,3	1.210	46	16.002	0,7	15.550
Altre attività di servizi	271	1,2	1.353	728	0,5	593	63	24.661	1,1	24.496
Totale	22.601	100,0	562.126	134.415	100,0	85.730	20.506	2.203.260	100,0	2.179.926
di cui:										
Industria	10.580	46,8	299.041	74.932	55,7	45.224	13.678	1.025.907	46,6	1.016.861
Servizi	12.021	53,2	263.085	59.482	44,3	40.506	6.828	1.177.353	53,4	1.163.065

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.19 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2020, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2016	21,9	64,4	291,2	63,7	7,3	41,5	95,7	96,8
2017(a)	22,8	63,1	279,5	63,8	7,6	40,8	95,6	96,9
2018	23,0	63,4	279,0	64,2	8,6	41,3	95,7	97,0
2019	23,4	63,8	277,4	64,9	8,6	42,0	95,6	96,9
ANNO 2020 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	35,1	65,9	277,9	97,6	269,0	64,7	100,5	101,2
Attività manifatturiere	26,0	61,0	278,4	72,5	12,4	44,6	96,8	97,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8,7	21,1	3.088,1	270,0	49,5	57,0	100,6	100,7
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	39,4	58,2	186,5	73,5	15,3	42,9	107,2	107,5
Costruzioni	30,4	71,4	192,6	58,6	6,1	42,1	87,1	87,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11,5	60,3	597,4	68,8	7,5	41,9	93,6	94,7
Trasporto e magazzinaggio	35,5	75,3	131,0	46,5	6,5	35,2	97,2	97,8
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	34,2	105,9	56,2	19,2	7,8	20,5	93,6	94,3
Servizi di informazione e comunicazione	50,9	62,2	159,0	81,0	4,4	50,6	99,1	99,5
Attività immobiliari	65,2	26,7	312,6	203,8	64,9	54,8	94,3	94,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	45,2	69,9	154,4	69,8	4,2	50,0	95,1	97,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	45,1	69,7	72,7	32,8	6,0	23,0	100,0	100,6
Istruzione	64,9	73,2	45,7	29,6	1,2	23,4	82,4	88,8
Sanità e assistenza sociale	54,2	85,2	51,5	27,9	1,8	24,3	103,4	105,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	38,9	71,4	272,3	105,9	2,9	77,8	90,4	93,0
Altre attività di servizi	53,8	81,4	54,8	29,5	2,5	24,2	90,4	91,0
Totale	23,9	63,8	255,1	61,0	9,3	39,3	96,5	97,5
di cui:								
Industria	25,1	60,4	291,5	73,0	13,3	44,5	96,1	97,0
Servizi	22,6	68,1	223,5	50,5	5,8	34,8	96,8	97,9

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.20 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2020, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2016	3.601	-	926.748	237.999	-	144.595	39.105	3.334.152	-	3.331.346
2017(a)	3.740	-	1.081.164	271.357	-	163.532	45.208	3.694.231	-	3.690.272
2018	3.912	-	1.133.107	280.296	-	171.041	43.679	3.856.578	-	3.852.637
2019	4.057	-	1.151.286	291.647	-	175.001	45.541	3.929.652	-	3.925.130
ANNO 2020 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0,0	2.635	544	0,2	153	417	1.604	0,0	1.604
Attività manifatturiere	1.435	35,4	389.565	89.600	34,0	57.798	14.333	1.054.130	27,0	1.053.325
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	44	1,1	104.066	21.467	8,2	4.768	4.953	61.623	1,6	61.618
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	143	3,5	16.750	8.506	3,2	4.904	2.171	106.843	2,7	106.821
Costruzioni	105	2,6	18.256	4.692	1,8	3.707	450	67.552	1,7	67.502
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	552	13,6	268.732	36.931	14,0	24.670	4.151	622.959	16,0	622.256
Trasporto e magazzinaggio	396	9,8	59.058	26.144	9,9	21.004	6.373	486.866	12,5	486.713
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	123	3,0	6.869	2.335	0,9	2.534	356	137.726	3,5	137.682
Servizi di informazione e comunicazione	189	4,7	60.697	30.115	11,4	14.122	3.250	230.413	5,9	230.355
Attività immobiliari	5	0,1	530	235	0,1	224	7	4.967	0,1	4.967
Attività professionali, scientifiche e tecniche	156	3,8	21.513	9.133	3,5	7.270	503	124.389	3,2	123.874
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	497	12,3	35.215	22.597	8,6	18.458	3.488	709.038	18,2	708.925
Istruzione	13	0,3	380	206	0,1	135	7	4.194	0,1	4.189
Sanità e assistenza sociale	340	8,4	14.683	7.872	3,0	6.953	606	255.701	6,6	255.491
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	26	0,6	4.071	2.465	0,9	1.458	118	18.802	0,5	18.800
Altre attività di servizi	29	0,7	971	550	0,2	422	110	15.983	0,4	15.610
Totale	4.055	100,0	1.003.991	263.390	100,0	168.579	41.294	3.902.790	100,0	3.899.732
di cui:										
Industria	1.729	42,6	531.272	124.809	47,4	71.330	22.325	1.291.752	33,1	1.290.870
Servizi	2.326	57,4	472.719	138.581	52,6	97.249	18.969	2.611.038	66,9	2.608.862

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.21 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2020, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2016	25,7	60,8	278,0	71,4	11,7	43,4	925,1	925,9
2017(a)	25,1	60,3	292,7	73,5	12,2	44,3	986,7	987,8
2018	24,7	61,0	293,8	72,7	11,3	44,4	984,8	985,8
2019	25,3	60,0	293,0	74,2	11,6	44,6	967,5	968,6
ANNO 2020 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	20,7	28,2	1.642,5	339,3	260,0	95,5	802,0	802,0
Attività manifatturiere	23,0	64,5	369,6	85,0	13,6	54,9	734,0	734,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	20,6	22,2	1.688,8	348,4	80,4	77,4	1.400,4	1.400,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	50,8	57,6	156,8	79,6	20,3	45,9	747,0	747,2
Costruzioni	25,7	79,0	270,3	69,5	6,7	54,9	642,9	643,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,7	66,8	431,4	59,3	6,7	39,6	1.127,3	1.128,5
Trasporto e magazzinaggio	44,3	80,3	121,3	53,7	13,1	43,2	1.229,1	1.229,5
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	34,0	108,5	49,9	17,0	2,6	18,4	1.119,4	1.119,7
Servizi di informazione e comunicazione	49,6	46,9	263,4	130,7	14,1	61,3	1.218,8	1.219,1
Attività immobiliari	44,2	95,4	106,7	47,2	1,4	45,0	993,4	993,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,5	79,6	172,9	73,4	4,0	58,7	794,1	797,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	64,2	81,7	49,7	31,9	4,9	26,0	1.426,4	1.426,6
Istruzione	54,1	65,5	90,6	49,1	1,7	32,2	322,2	322,6
Sanità e assistenza sociale	53,6	88,3	57,4	30,8	2,4	27,2	751,4	752,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	60,6	59,2	216,5	131,1	6,3	77,6	723,1	723,2
Altre attività di servizi	56,6	76,8	60,8	34,4	6,9	27,1	538,3	551,1
Totale	26,2	64,0	257,2	67,5	10,6	43,2	961,7	962,5
di cui:								
Industria	23,5	57,2	411,3	96,6	17,3	55,3	746,6	747,1
Servizi	29,3	70,2	181,0	53,1	7,3	37,3	1.121,6	1.122,5

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.